

CONSIGLIO COMUNALE DI SILEA - SEDUTA DEL 04 MAGGIO 2020

La seduta consiliare ha inizio alle ore 20:22.

SINDACO: Buonasera, buonasera a tutti. Procediamo quindi con l'apertura della seduta di Consiglio Comunale e prego il Segretario di procedere con l'appello.

APPELLO.

OGGETTO N. 1: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

SINDACO: Bene, procediamo ora con il primo punto dell'ordine del giorno, che, appunto, è previsto con le comunicazioni del Sindaco. Che dire? Possiamo dire che questo è un momento storico, proprio perché è la prima videoconferenza, il Consiglio Comunale in videoconferenza della storia di Silea. Ecco, ricordo che Silea ha una storia millenaria, perché è stato nominato la prima volta in un atto come Melma nel 1172 e provate a pensare che anche in questo momento, purtroppo, nostro malgrado, segniamo la storia con la prima videoconferenza.

Stiamo vivendo di fatto un momento storico impensabile, ce lo dice il fatto che siamo qui non in presenza ma con gli strumenti tecnologici che ci permettono di svolgere il Consiglio on-line. Purtroppo questa emergenza ha completamente cambiato le nostre vite, ha cambiato condizioni di vita ai singoli, alle famiglie, alle aziende, alle Istituzioni, e abbiamo dovuto far fronte in maniera veloce a un rapidissimo cambio di passo.

Tutti ormai abbiamo la percezione che il dopo non sarà più identico al prima. In questo periodo tutti, Consiglieri di minoranza, Consiglieri di maggioranza, Assessori, abbiamo ascoltato e condiviso, diciamo, il portato del nostro paese, di tutta la società. Molti sono quelli che mi hanno raccontato di lavorare in condizioni di difficoltà, anche specialmente per chi lavora appunto nel mondo produttivo esterno, si è sempre rimasti sospesi tra l'esigenza di restare comunque aperti e il dover riorganizzare il proprio modo di lavoro, la propria modalità di lavoro, anche con l'ansia di proteggere chi lavora.

Si ha proprio, alla fine di ogni videoconferenza che ognuno di noi avrà avuto in gran numero in questo periodo, una sensazione di dover vivere in un mondo che non ha protezione, siamo richiamati a un senso diverso delle cose, a riprogettare anche quella che è l'incertezza perché di fatto, anche con le progressive riaperture di questa settimana, non abbiamo una piena contezza di come sarà la nostra realtà futura, anche per esempio nel riprendere i servizi della nostra Istituzione, del nostro Comune, e nel riprendere quello che è il nostro lavoro.

Diciamo che questo è proprio compito della politica, abbiamo bisogno di trovare nuove soluzioni, nuovi aggiustamenti per

continuare sia a lavorare, che soprattutto a vivere, anche con l'aiuto delle tecnologie come stiamo facendo.

Guardandola un po' da più in alto, appunto sappiamo che il Governo si ha stanziato 750.000 euro per le imprese, che ci sono ragionamenti sul rinvio delle scadenze fiscali, ma quello che servirebbe è anche un'azione congiunta, per esempio, da parte europea per poter mettere a disposizione i finanziamenti del prossimo settennio in maniera più flessibile specialmente per le zone più colpite.

Adesso sicuramente l'emergenza è quella di rispondere a quella che è proprio l'emergenza sanitaria, che già è una cosiddetta Fase 2, è quella di garantire la salute dei cittadini. È però necessario che lavoriamo tutti assieme, come credo abbiamo dimostrato in questo periodo anche negli incontri virtuali e telefonici che ci sono stati tra maggioranza e minoranza, per poter affrontare nel migliore dei modi il periodo che ci aspetta soprattutto per quel che riguarda gli aspetti delle imprese, il lavoro, l'occupazione che, dopo la salute, è la principale preoccupazione di questo periodo.

In particolare per quello che riguarda gli Enti Locali, il Governo sappiamo che sta dando un'iniezione di 3 miliardi e mezzo ai Comuni e che vanno incontro proprio a quelle esigenze che sono state espresse dai Sindaci, ma sappiamo anche bene che queste risorse rischiano di essere insufficienti proprio per il calo di entrate che avranno presumibilmente i Comuni e Anci a livello nazionale, Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, già stima circa 5 miliardi di euro di calo delle entrate. E quindi anche il Comune di Silea sta facendo un'azione chiara per avere un tavolo di monitoraggio e per poter tener sotto controllo quelle che saranno le perdite dei Comuni, anche da un punto di vista finanziario per tenere in piedi quelli che sono i servizi alla cittadinanza e proprio la struttura.

Ricordiamoci, ecco, che come Pubblica Amministrazione ci vengono chiesti maggiori oneri a fronte di minori entrate, bisogna che proprio il Comune, essendo l'Istituzione più vicina ai cittadini, abbia garantite la sua operatività e la sua funzionalità. Ecco, una cosa che mi sento di sottolineare è che più volte, in questa pandemia, a volte anche l'informazione corretta da un punto di vista istituzionale è stata scavalcata. Questo lo dico senza tono polemico, ma lo dico per ribadire il fatto che il Comune, come ente di prossimità ai propri cittadini, deve, "deve" fra virgolette, essere considerato anche nella condivisione delle decisioni istituzionali, seppur, appunto, in maniera corretta, perché non possiamo pensare di essere nell'era in cui le conferenze stampa o i tweet o i post su Facebook valgono di più che una corretta informazione istituzionale. Questo lo dico per rispetto ai cittadini, che si rivolgono in particolare ai Comuni per avere le informazioni ed è giusto che noi abbiamo queste informazioni in maniera corretta.

Quindi sicuramente un orientamento del Comune per sostenere sul territorio, il massimo sforzo nostro deve essere a sostenere le famiglie, i servizi essenziali e poi, appunto, un ragionamento va

sicuramente fatto su quello che sono le questioni fiscali, quindi la politica fiscale. In particolare sappiamo che sono in discussione i temi come il posticipo della riscossione della Tosap oppure stiamo ragionando sul pagamento dei servizi a domanda individuale, c'è tutto da vedere sulla partita della Tari, della cosiddetta Tari. Quindi veramente un ragionamento aperto, che proseguirà nel prossimo periodo man mano che ci saranno le condizioni.

Però, ecco, volevo anche cogliere l'occasione per ringraziare tutti quelli che in questo periodo si adoperano per gestire nel modo migliore possibile questa situazione, i volontari *in primis*, ma anche tutti i dipendenti, il personale amministrativo anche del Comune di Silea, il personale sanitario tutto, che è impegnato sia a livello ospedaliero che nel territorio, le Forze dell'Ordine, le farmacie, tutti quelli che lavorano alla distribuzione alimentare, fin dal settore agroalimentare, tutti, tutti quelli che in questo momento continuano a lavorare e che hanno anche ripreso le settimane scorse e oggi in particolare.

Il momento è molto complesso e proprio per questo serve affrontarlo con grande unità di intenti e con la volontà di dare tutti il nostro contributo.

Io ricordo appunto che la situazione nel Comune di Silea è sempre, diciamo, stata sotto controllo per quanto riguarda la popolazione. Ricordo che abbiamo la nostra Casa di Riposo, la Fondazione Villa d'Argento, il cui esito ai tamponi sia per gli operatori che per gli ospiti è stato completamente negativo, quindi lo considero un successo per il territorio.

Ricordo l'azione che ha svolto in questi mesi la Protezione Civile, che continua a essere attiva per la cittadinanza sia per quanto riguarda le consegne delle mascherine ai nuclei fragili e a tutti i nuclei delle famiglie di Silea, anche, appunto, in supporto agli esercenti o alle aziende, specialmente nel primo periodo che ne erano sprovvisti; il supporto per l'effettuazione delle spese degli anziani con la Consulta dei Giovani in particolare; la consegna dei farmaci, l'acquisto dei farmaci. La Protezione Civile è attiva anche con la vigilanza delle aree strategiche, il C.E.R.D., i mercati, i cimiteri, la riconsegna per esempio dei libri alle famiglie nei plessi scolastici.

Volevo dare anche questa notizia approfittando delle comunicazioni, è attiva da oggi sul territorio una nuova consegna delle mascherine e ci tengo a ringraziare ufficialmente la famiglia del signor Roberto Veneziani, che ha donato 12.000 mascherine al Comune di Silea. E' una famiglia che si è di recente trasferita da Hong Kong e che, per i contatti preferenziali che ha con le realtà, diciamo, dell'Oriente, ha deciso di acquistare e donare al Comune di Silea queste mascherine, quindi veramente un grazie sentito da parte di tutti, e oggi, grazie a un accordo sinergico con Poste Italiane, sono in distribuzione a tutte le famiglie, assieme appunto ad altri filtri protettivi che la Regione Veneto aveva messo a disposizione con la prima tornata delle mascherine della Regione. Quindi un'informazione a tutti voi e un ringraziamento in particolare a questa famiglia, che ha

solidarizzato subito con il nostro paese anche se è residente qui da cinque, sei mesi solamente, però, appunto, si è subito resa attiva e solidale.

Ecco, ricordo a tutti come dato che Silea ha ricevuto 54.000 euro da destinare al fondo famiglie per i buoni spesa, che all'incirca hanno visto nella prima tornata 120 persone, 120 persone rappresentative di altrettanti nuclei familiari, fare richiesta. Voglio appunto rendervi partecipi anche del fatto che questo Comune ha ricevuto, avendo un conto corrente attivo per le donazioni proprio aperto per l'emergenza Covid, 750 euro da parte di imprese e donazioni individuali e oggi, possiamo renderlo noto, da parte di un'azienda abbiamo ricevuto 20.000 euro in buoni spesa. Quindi, oltre a implementare, diciamo, i 54.000 euro ricevuti dal Governo, possiamo contare su questa ulteriore risorsa dovuta alla generosità di un privato, che per ora non cito perché hanno detto di attendere, però, ecco, ve lo anticipo perché è un bene per la nostra comunità poter contare anche su questa risorsa. Bene, questo come, diciamo, momento generale anche di riflessione vista la particolarità del Consiglio che ci apprestiamo a condurre.

Passo a una comunicazione più formale rispetto a quelle che sono le comunicazioni del Sindaco, che è il prelevamento dal Fondo di riserva.

SEGRETARIO COMUNALE: Sindaco, scusi, le chiedo un attimo la parola. Ricordo ai Consiglieri che a loro è stato inviato il decreto con cui il Sindaco ha stabilito i criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio in videoconferenza e, tra i criteri, vi è anche quello di garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in videoconferenza. A tal fine i Consiglieri, seppur risultando collegati e pur essendo in collegamento audio, dovessero essere non visibili perché non è attiva la telecamera o per qualunque altra ragione, saranno considerati assenti sia dalla seduta che dalla eventuale votazione.

Poi, per tutto il resto, ovviamente rinvio al fatto che li avete ricevuti e quindi ovviamente li avete conosciuti. Certo è che questo è l'elemento principale, per cui ritenevo importante precisarlo all'inizio seduta.

Grazie.

SINDACO: Grazie, Segretario. Appunto, dicevo che, per quanto riguarda il prelevamento dal Fondo di riserva, vi comunico che sono stati prelevati dal Fondo di riserva 2.000 euro al fine di sostenere le spese per imposte di registrazione per l'acquisizione dell'area inerente all'accordo di pianificazione urbanistica detto all'articolo 6 della Legge Regionale 11 del 2004, la cui convenzione è stata approvata con proprio atto numero 164 del 16 dicembre. La ditta, se ricordate, appunto, è la Ditta Poloni Stefano. La stipula è prevista per la prossima settimana, era prevista, era prevista quando è stata fatta la delibera di Giunta

Comunale il 27 di febbraio. Quindi questo va comunicato al primo Consiglio utile ed è quanto ho riportato.

SEGRETARIO COMUNALE: Credo sia importante nominare gli scrutatori, due di maggioranza e uno di minoranza.

SINDACO: Però adesso o dopo?

SEGRETARIO COMUNALE: Sì, facciamolo adesso.

SINDACO: Bene, il Segretario mi invita a nominare, prima di procedere con l'approvazione dei verbali, due scrutatori, due di maggioranza, e uno di minoranza, quindi invito appunto a offrirsi alzando la mano. Nessuno alza la mano? Quindi Antonella Cenedese per la maggioranza e?

CONSIGLIERE FREZZA: Scusate, per quale motivo?

SINDACO: Per procedere alle votazioni. Segretario, per quale motivo?

SEGRETARIO COMUNALE: Gli scrutatori in genere vengono previsti supportare nella verbalizzazione della seduta. Penso che sia opportuno, vista la difficoltà di verbalizzare questa seduta e anche le relative votazioni.

SINDACO: Forse, Segretario, è il caso che lei dettagli meglio la funzione dello scrutatore in questo particolare contesto, perché solitamente, in effetti, se non ci sono votazioni segrete o tramite, diciamo, voto esplicito, non utilizziamo questa formalità.

SEGRETARIO COMUNALE: Va bene, allora, se non vogliamo utilizzare questa formalità, cerchiamo di attenerci alle regole e quindi, al momento della votazione, riepilogheremo anche chi è visibile e poi, alla fine, chi ha votato. Vi dico, non è chiaro riuscire a seguire i movimenti che adesso i Consiglieri stanno assumendo, per cui io preferisco chiedere un supporto ad inizio seduta.

SINDACO: Ho invitato il Segretario a esplicitare la modalità di utilizzo degli scrutatori: serve per un supporto per il controllo delle presenze al momento del voto, perché magari, se fatto da uno solo, a livello di video, è un po' più complesso.

SEGRETARIO COMUNALE: Va be', ad esempio, adesso è riapparso il Dottor Frezza, però prima non era visibile. Allora, stante la delicatezza di dover dichiarare e verbalizzare tale situazione, penso che sarebbe opportuno di Consiglieri che svolgano anche le funzioni di scrutatori.

CONSIGLIERE CENEDESE: Scusi, Segretario, il ruolo è quello in qualche modo di collaborare, far da garante, nel senso che teniamo

d'occhio, per ogni punto all'ordine del giorno, quali sono i presenti e gli assenti, giusto?

SEGRETARIO COMUNALE: Sì.

CONSIGLIERE CENEDESE: E *(sovrapposizione di voci)* (inc.).

SINDACO: Al momento del voto.

CONSIGLIERE CENEDESE: Esatto. Va be', io, se c'è la necessità, sono disponibile.

SEGRETARIO COMUNALE: Va bene.

SINDACO: Per la maggioranza, qualcun altro? Simone Schiavon. Per la minoranza?

CONSIGLIERE COGO: Faccio io, basta che controllo appunto chi c'è?

SINDACO: Esatto, quando c'è la votazione. Quindi Andrea Cogo per la minoranza, perfetto.

Segretario, è il caso che ci sia un aiuto anche nel segnalare le assenze? In questo caso Frezza è assente, giusto?

SEGRETARIO COMUNALE: Io lo scriverò.

SINDACO: No, adesso lo rivediamo da un'altra parte. Dottor Frezza, scusi, perché lei ha due postazioni aperte? Mi sente? Sembra che lei abbia due postazioni aperte.

(Intervento del tecnico per la videoconferenza).

SINDACO: Possiamo procedere?

SEGRETARIO COMUNALE: Scusate, allora, effettivamente il regolamento del Consiglio Comunale di Silea, all'articolo 24, prevede che le modalità delle votazioni, siano esse palesi o segrete, *(eco in sottofondo, parte dell'intervento incomprensibile)* con l'assistenza del Segretario e, nel caso di votazioni a scrutinio segreto, degli scrutatori. Chiedo ai Consiglieri se sono d'accordo per introdurre questa modalità per questa sera.

SINDACO: Se siete d'accordo per un supporto al Segretario, alzate la mano. Va bene, okay, perfetto, la supportiamo, Segretario.

OGGETTO N. 2: APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 18/11/2019

SINDACO: Bene, io procederei quindi con il punto numero 2 all'ordine del giorno, che è l'"Approvazione dei verbali della seduta consiliare del 18/11/2019".

I verbali sono approvati, quanti sono favorevoli?

CONSIGLIERE LEONARDI: No, mi scusi, Sindaco, io non posso approvarli tutti perché su uno ero... Sì, li votiamo separatamente, perché su uno mi devo astenere in quanto assente.

SINDACO: E quale specificatamente?

CONSIGLIERE LEONARDI: Io sono stata assente il 20/12, quindi in quel verbale io mi astengo, gli altri due sono favorevole.

SINDACO: Perfetto. Li votiamo comunque uno alla volta, quindi, Consigliere Leonardi, lei si asterrà nell'ultima votazione relativa ai verbali.

CONSIGLIERE LEONARDI: Perfetto.

Il consigliere Francesco Biasin risulta assente prima della votazione (pertanto i consiglieri presenti alla seduta sono n. 12)

SINDACO: Quanti sono favorevoli all'approvazione del verbale della seduta consiliare del 18 novembre 2019? Tutti favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE: All'unanimità.

SINDACO: Favorevoli all'unanimità, nessun astenuto e nessun contrario.

OGGETTO N. 3: APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 25/11/2019

SINDACO: Bene, procediamo con l' *"Approvazione verbale della seduta consiliare del 25/11/2019"*. Quanti sono favorevoli?

CONSIGLIERE: Scusa un attimo, Rossella, io non vedo Francesco Biasin, però. Voi lo vedete?

SINDACO: No, è sparito.

CONSIGLIERE: Ma neanche prima c'era quando abbiamo votato.

SEGRETARIO COMUNALE: Okay, assente.

SINDACO: Lo consideriamo assente, non possiamo fare diversamente. Qualcuno è in comunicazione con lui?

SEGRETARIO COMUNALE: Il problema è che la collocazione cambia continuamente. Ci sono altri consiglieri che ci risultano assenti, oltre Biasin?

CONSIGLIERE: No, per me, no, solo Biasin.

SEGRETARIO COMUNALE: Okay, grazie.

CONSIGLIERE CENEDESE: Scusi, Segretario, magari se toglie la mascherina quando parla, perché si sente malissimo, almeno io sento malissimo, non so se è un problema solo mio.

SEGRETARIO COMUNALE: scusatemi, la tenevo perché sono accanto al Sindaco, era quello il motivo.

SINDACO: No, volevo specificare che siamo a due metri, non è accanto a me.

SEGRETARIO COMUNALE: Mi sentite meglio?

CONSIGLIERE CENEDESE: Sì.

SEGRETARIO COMUNALE: Okay, era il volume del microfono. Grazie, Consigliere Cenedese, scusate.

SINDACO: Bene, procediamo con la votazione del verbale della seduta del 25 novembre 2019. Quanti sono favorevoli?

CONSIGLIERE CENEDESE: Rossella, scusa, chi manca adesso? Perché manca Biasin, ma siamo di meno di prima, almeno io ne vedo di meno, quindi chi si è assentato adesso?

SEGRETARIO COMUNALE: (inc.).

SINDACO: Vi chiedo, gli scrutatori in particolare se possono avere sempre un elenco sotto mano in maniera che riusciamo facilmente a prendere nota, perché in effetti non è facilissimo.

TECNICO: Chiedo scusa, il tecnico, se volete, io attivo la votazione. Siccome ho visto che siete partiti a votare per alzata la mano, io posso invece attivare la votazione sul punto direttamente con il sistema elettronico, che vi dà la possibilità di mettere "favorevole", "contrario" o "astenuto". Basta solo sapere se preferite questa o se volete continuare così.

SEGRETARIO COMUNALE: Sì, ma infatti avevamo provato la modalità di votazione con il sistema elettronico.

SINDACO: Preferiamo questa opzione, l'ho fatto io in una fase iniziale per semplificare, perché non erano ancora le votazioni ufficiali, ma adesso abbiamo bisogno del supporto elettronico che ci rende più facili le cose.

Bene, quindi avete visto l'opzione "sondaggio", in basso, a destra, credo, dello schermo del vostro Pc o del vostro telefono, possiamo votare.

SINDACO: Votiamo per il verbale del 25 novembre 2019, secondo verbale.

Risulta nuovamente presente il consigliere Francesco Biasin (pertanto i consiglieri presenti alla seduta sono n. 13)

VOTAZIONE

Cogo Andrea	Favorevole
Scomparin Andrea	Favorevole
Cenedese Antonella	Favorevole
Piazza Silvano	Favorevole
Biasin Francesco	Favorevole
Frezza Daniele	Favorevole
Leonardi Debora	Favorevole
Vanzin Moreno	Favorevole
Cendron Rossella	Favorevole
Rui Alberto	Favorevole
Schiavon Simone	Favorevole
Canzian Ylenia	Favorevole
Trevisin Angela	Favorevole

OGGETTO N. 4: APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 20/12/2019

SINDACO: Bene, procediamo quindi con l' *"Approvazione verbali della seduta consiliare del 20/12/2019"*. Quanti sono i favorevoli?

VOTAZIONE

Cogo Andrea	Favorevole
Trevisin Angela	Favorevole
Cenedese Antonella	Favorevole
Piazza Silvano	Favorevole
Biasin Francesco	Favorevole
Frezza Daniele	Favorevole
Vanzin Moreno	Favorevole
Cendron Rossella	Favorevole
Rui Alberto	Favorevole
Schiavon Simone	Favorevole
Canzian Ylenia	Favorevole
Scomparin Andrea	Favorevole
Leonardi Debora	Astenuto

OGGETTO N. 6: RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 29/2020 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - 1° PROVVEDIMENTO E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2020-2022"

SINDACO: Passiamo quindi al quinto punto all'ordine del giorno e vi chiedo di invertire il sesto punto rispetto al quinto, perché si tratta del primo provvedimento e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione e della variazione urgente al bilancio, ratifica. Quindi vi chiedo di trattarlo per primo per ordine temporale, il punto numero 6).

Se siete d'accordo, chiederei al Vicesindaco, Silvano Piazza, Assessore al Bilancio, di esporci la variazione, la prima variazione urgente che andiamo a ratificare in Consiglio.

ASSESSORE PIAZZA: Buonasera a tutti. Mi sentite? Bene.

Con questa delibera di Consiglio Comunale, andiamo a ratificare una delibera di Giunta del 13 marzo di quest'anno, che avremmo potuto e dovuto portare in Consiglio Comunale, ma la situazione del Covid ci ha obbligato a renderla operativa con una delibera di Giunta. Perché? Perché sono arrivati i 90.000 euro del contributo dello Stato per opere pubbliche che noi abbiamo applicato per la messa in sicurezza alloggi residenziali. D'accordo?

Con questa variazione, oltre a rendere quindi operativa la progettazione, la realizzazione del miglioramento e dell'efficientamento di questi appartamenti, abbiamo inserito anche altri interventi. È chiaro che una delibera di Giunta ai primi di marzo presupponeva anche la determinazione di ulteriori voci soprattutto per poter attivare la procedura per gli appalti quanto prima. Comunque, oltre ai 90.000 euro, voi potete vedere 10.450 euro come Fondo incentivi funzioni tecniche e soprattutto una voce di 875.000 euro dovuti allo scomputo degli oneri di urbanizzazione della lottizzazione di Sant'Elena di Morandin Sergio, ovverosia quello che in realtà sarà la presa in carico delle aree pubbliche della lottizzazione vicino alla Scuola Cornaro, quindi l'area verde, il parcheggio, le strade, la illuminazione, la fognatura, eccetera.

Per quanto riguarda la cosiddetta spesa corrente, ci sono delle variazioni che avevamo ipotizzato già a febbraio, che erano soprattutto relative a spese di personale; spese di personale che probabilmente troveranno ulteriori modifiche nel prossimo Consiglio Comunale di fine maggio.

Un'altra voce che potrebbe essere significativa è la previsione per il 2022 di 570.000 euro, anche qui come opere a scomputo della cosiddetta lottizzazione Marfe, l'ex area Marini. Di fatto, questa variazione va centrata sui 90.000 euro di contributo da parte dello Stato per i Comuni da 10.000 abitanti che poi l'Amministrazione ha messo sugli alloggi popolari e per altri movimenti di spesa, direi, minimi.

SINDACO: Bene. Ci sono richieste di chiarimenti rispetto a questa variazione di bilancio?

Il Consigliere Vanzin ha una richiesta.

CONSIGLIERE VANZIN: Volevo capire, voi fate una delibera di Giunta nel periodo appunto Covid mettendo dentro due entrate in capitale? Perché ci stava il discorso dei 90.000 euro arrivati dallo Stato in funzione degli alloggi popolari o potevano andare anche diversamente, però non capisco la premura di metter dentro 990.000 euro appunto della zona Scuola Cornaro e 570.000 euro della lottizzazione Marini che entra nel 2022. Cioè, lo trovo molto strano che questa sia diventata una delibera urgente e fatta in questo momento, perché, come le ripeto, per i 90.000 euro ci sta, per gli altri, secondo me, non ci sta.

ASSESSORE PIAZZA: Allora, sono due ipotesi comunque su cui dobbiamo fare ragionamenti diversi. Allora, intanto pensiamo che questo Consiglio Comunale avrebbe potuto farsi tranquillamente in febbraio, comunque all'inizio di marzo, per cui la messa a bilancio dell'area di Sant'Elena è doverosa in quanto il Comune dovrà prendersi in carico le opere. Ricordiamoci che le opere sono pressoché finite e che, quando è stata preparata questa variazione di bilancio, questa operatività già c'era. Nessuno immaginava che la quarantena durasse tanto, si poteva anche pensare che, com'era previsto all'inizio di marzo, finisse ad aprile, per cui abbiamo messo quello che in quel momento era necessario per dare, diciamo, spazio all'attività amministrativa; non dovevamo congelare la disponibilità, da un lato, dei 90.000 e, dall'altro, quella della presa in carico delle opere pubbliche che comunque dobbiamo fare. Anche se, ipotizziamo, questo Consiglio, si facesse fra un mese, era necessario sicuramente fare questa operazione e, siccome comunque soggiace a un atto, a un contratto, troverà piena applicazione quando ci sarà questa cessione.

Ai fini del bilancio, questa era una necessità. Era una necessità, potevamo farla con la delibera anche successiva, quella della variazione numero 2, però noi abbiamo messo nella condizione l'Ufficio Tecnico di procedere a un atto che diventerà obbligatorio.

Mentre l'altra voce, quella della cosiddetta area Marfe, ex Marini, è del tutto previsionale, non ha in questo momento nessuna valenza di certezza, è un'indicazione perché è stata messa come indicativa e in analogia con la prima area.

Diciamo che l'Amministrazione va avanti nella sua attività amministrativa, non può certo, come dire, impantanare le attività delle cosiddette opere pubbliche per il Covid. Vedremo poi, successivamente, che ci sono tanti interventi che hanno avuto dei ritardi, posso citare anche Via Creta o il termine del terzo stralcio di Via Canton o anche la Piazza di Cendon, che hanno avuto dei ritardi a causa del Covid. In questo caso, abbiamo anticipato ed è sicuramente funzionale, è un atto che comunque dovevamo mettere a bilancio, che è ben altra cosa rispetto all'atto formale della presa in carico.

SINDACO: Bene. Ci sono altre richieste?

Consigliere Frezza.

CONSIGLIERE FREZZA: Mi sentite?

SINDACO: Consigliere Frezza, scusi, quando lei ha chiesto: "Mi sentite?", si sentiva e poi non si è più sentito nulla.

CONSIGLIERE VANZIN: Nel frattempo posso interloquire?

SINDACO: Prego. Sì, sottolineo anch'io una cosa prima di dare la parola al Consigliere Vanzin, nel frattempo che il Consigliere Frezza si organizza. Ricordiamo anche in delibera che il contenuto di questa variazione, come è riportato a pagina 3 della delibera, era stato predisposto per l'approvazione di Consiglio Comunale prima del Covid, diciamo, e che, "considerata l'emergenza epidemiologica in corso e le misure di contenimento, si ritiene di adottarla in via d'urgenza al fine di consentire fin da subito di procedere con le attività conseguenti, considerato il momento particolare".

Sì, c'è da dire appunto che, poiché è vicino il termine dei lavori e l'acquisizione delle aree va completata nel 2020, va necessariamente inserita anche in variazione di bilancio d'entrata. Quindi era una cosa già in itinere, che ha avuto lo svolgimento completo in questo momento di approvazione del Consiglio.

Prego.

ASSESSORE PIAZZA: Mi permetto anche di aggiungere che ha avuto anche il parere favorevole del Revisore dei Conti, quindi a tutti gli effetti è sintonia con quanto deliberato.

SINDACO: Consigliere Frezza, può fare una prova audio?

(Intervento del tecnico della videoconferenza).

SINDACO: Io, nel frattempo che, appunto, il Consigliere Frezza fa un altro tentativo, lascerei la parola al Consigliere Vanzin.

CONSIGLIERE VANZIN: Volevo appunto dire che, in condizioni normali, ci saremmo resi conto anche noi di questa delibera, di questa variazione, è solo per quello che non ritengo opportuno che sia stata resa urgente in questo periodo, perché non abbiamo avuto la riunione dei Capigruppo, non siamo passati per le Commissioni e tutta una serie di cose e questo ovviamente ci mette in difficoltà. Il fatto stesso che stiamo lavorando attraverso computer e con tutti i problemi e connessi, ritengo, di questo sono convinto, che la variazione doveva riguardare solo i 90.000 euro e allora saremmo stati sicuramente più veloci, avremmo capito meglio e non ci sarebbero stati problemi di andar là a discutere, a capire, a vedere, telefonare alla Zanette di domenica mattina per riuscire in qualche modo a riuscire a capirci. Tutto là, tutto questo è il discorso.

SINDACO: Sì, Consigliere Vanzin, le specifico che comunque questa, in particolare la lottizzazione Morandin, è una convenzione di maggio 2018, che doveva avere compimento. L'ha trovato a febbraio, poi non è sfociata nel Consiglio Comunale, anche se avevamo già gli atti pronti, è per questo che ha seguito questo iter differenziato, non c'è nessun'altra motivazione.

Bene, il Consigliere Frezza ha risolto il problema di audio?

CONSIGLIERE FREZZA: Mi sentite adesso?

SINDACO: Sì, la sentiamo.

CONSIGLIERE FREZZA: Ho acceso l'iPhone, mi sentite?

SINDACO: Sì, però adesso ha di nuovo due sessioni.

CONSIGLIERE FREZZA: Va be', ma se mi sentite, procedo così, okay? Mi dà un cenno sull'audio?

SINDACO: Sì, la sentiamo.

CONSIGLIERE FREZZA: Okay. Allora, guardate, il problema ve l'ha un attimo anticipato Moreno Vanzin. Be', intanto volevo, giusto per capirci, anticipare ai Consiglieri un dialogo avuto col Sindaco su questa modalità di svolgimento del Consiglio, dal quale ne è scaturita, prova ne sia anche quello che mi stava accadendo, io ero qui pronto con l'intervento, la difficoltà dell'intervenire. Non so come mai, tra l'altro ho un iPad e un iPhone acceso.

Detto questo, noi ci siamo dati un tempo, sono le nove e dieci ed è già un'ora e dieci che siamo collegati e stiamo affrontando il primo punto all'ordine del giorno, con una indubbia complessità nel capirci, nell'affrontare gli argomenti e nel condividere criticità e anche comprensione del perché sono avvenute.

Allora, sulla questione variazioni di bilancio, Assessore Piazza, noi non siamo per nulla soddisfatti della sua presentazione, perché, ha ragione Vanzin, i 90.000 euro ci stavano, ma dovevamo fermarci lì, perché, dalla delibera 6 che io ho sotto mano, qui c'è un'evidente forzatura, che ci fa pensare che tutto sommato il Covid sia un problema, ma che possa anche essere una scorciatoia, perché dove scrivete: "Atteso che il contenuto di questa variazione era stato predisposto per l'approvazione di Consiglio Comunale e che, considerata l'emergenza epidemiologica in corso e le misure di contenimento, si ritiene di adottarla in via di urgenza, al fine di consentire fin da subito di procedere con le attività conseguenti, considerato il momento particolare", questo non ci sta. Non ci sta perché è quattro mesi e mezzo che non facciamo un Consiglio Comunale ed è, al di là di un incontro che noi abbiamo chiesto, di mezz'ora, due sabati mattina fa, l'unico momento in cui la maggioranza e il Sindaco si degnano di avviare i rapporti previsti dall'iter amministrativo di confronto con le forze politiche del Consiglio Comunale.

Allora, siccome nelle varianti e nella lettura del bilancio si muovono oltre un milione e mezzo di euro, di fronte a un bilancio medio, il nostro Comune è tra i 9 e i 10 milioni e di spesa corrente attorno ai 4 milioni e mezzo, stiamo parlando di cifre molto significative, non di 90.000 euro del Governo ai fini dell'efficientamento, eccetera, su cui nessuno apre questioni di chiarimento. Ma su queste due variazioni, che prevedono oneri di urbanizzazione a scomputo previste da convenzioni, noi, queste convenzioni, non le abbiamo mai viste e non sappiamo neanche di cosa si parli.

Allora, qui c'è un problema di trasparenza amministrativa e di coerenza nei passaggi. Allora, se voi avevate, come dire, necessità, c'era tutto il tempo, gennaio, febbraio, di informare con una riunione dei Capigruppo o una riunione *ad hoc* di queste convenzioni e della necessità di procedere.

Queste convenzioni noi non le conosciamo e per cui, per mancata conoscenza delle convenzioni, voi non potete scrivere che, siccome c'è la pandemia Covid, gli mettete un bollino sopra dell'urgenza della pandemia per lavori pubblici previsti da convenzioni urbanistiche, perché non c'entra niente e, non c'entrando niente, c'è una scorrettezza amministrativa.

Allora, su questo, noi chiediamo un ritiro di questo punto all'ordine del giorno e un chiarimento con le forze di opposizione delle convenzioni, del perché avete deciso di andare a scomputo degli oneri e quali sono le opere previste da queste convenzioni, perché è inutile che parliamo di 90.000 euro, su quello, ripeto, nessuno dice nulla, così come non diremo nulla delle spese relative ai 54.000 euro destinati dal Governo per la pandemia Covid.

Qui ci sono, e vado un attimo a risottolineare questi aspetti, delle mancate procedure, che peraltro avvengono in un momento molto delicato e quindi voi, con noi, non siete stati, da un punto di vista istituzionale, eleganti e corretti.

E di questa cosa, vi informiamo, abbiamo avvisato il Prefetto, perché vogliamo avere chiarezza nei rapporti all'interno del Consiglio Comunale e vogliamo che i rapporti avvengano nelle modalità previste. Non è normale che, per quattro mesi e mezzo, al di là dell'attività svolta sul territorio, a mio parere, ho già avuto modo di dirlo al Sindaco, forse anche eccessiva, perché la pandemia richiedeva delle limitazioni a tutti noi, figure istituzionali comprese, non vengano fatti i passaggi dovuti e doverosi, perché vi ricordiamo che la minoranza non sono quattro Consiglieri che hanno voglia di ostacolare, ma hanno un compito istituzionale di verifica, di controllo e di orientamento politico, avendo avuto il consenso di quasi il 40% dei cittadini.

Quindi, su questa questione, noi siamo, come dire, molto ma molto preoccupati di una leggerezza istituzionale, non va bene, non va bene, dobbiamo rimettere nei binari giusti l'attività dell'Amministrazione. Dove si parte con due convenzioni di questa portata, voi avete l'obbligo di coinvolgere il Consiglio Comunale, le forze di opposizione e chiedere cosa ne pensiamo, perché

abbiamo il diritto di essere rispettati e voi avete il dovere di informarci.

E questo lo dico anche al Segretario e agli uffici, perché qui ci sono delle evidenti necessità di riportare gli atti amministrativi all'interno dei canali doverosi del confronto, perché, come ricordava Vanzin, noi, questa cosa, l'abbiamo saputa ieri mattina a mezzogiorno, in una telefonata domenicale con il dirigente del settore economico, il quale, giustamente, a mie precise domande, ci ha dato alcune spiegazioni, ma queste hanno un'evidente necessità di spiegazione politica e di regolare la prassi amministrativa.

Quindi, Sindaco, su questa questione, noi ci siamo sentiti in obbligo di informare che in questo Comune già in passato qualche volta era successo, ma sta succedendo qualcosa che non va bene e su cui vi chiediamo, lo dico alla Cenedese, di formalizzare delle riunioni di Capigruppo, di anticipare le scelte, di conoscere gli atti e di consentirci di svolgere il nostro mandato, perché se non la prossima volta scriviamo in maniera più decisa e chiediamo un intervento del Prefetto.

Ecco, su questo, io vi chiedo di sospendere il punto all'ordine del giorno, non per mettere in difficoltà nessuno ma per consentirci di conoscere le convenzioni, di avviare i passaggi, di avere quello che serve da un punto di vista del confronto politico, che qui è venuto a mancare e su cui vi chiedo assoluta e precisa attenzione.

Grazie.

ASSESSORE PIAZZA: Posso intervenire?

SINDACO: Sì, prego, Vice Sindaco.

ASSESSORE PIAZZA: Allora, non entro nella questione dell'opportunità politica del dialogo tra maggioranza e opposizione, o della presenza degli amministratori nel territorio durante questo periodo, perché qui saremmo costretti ad aprire una questione che riguarda tutte le Amministrazioni di tutta la Provincia.

CONSIGLIERE FREZZA: Intanto pensiamo alla nostra.

ASSESSORE PIAZZA: Ecco, lasciamo perdere. Abbiamo visto Sindaci presenziare ai mercati, cioè abbiamo avuto una spettacolarizzazione della presenza di tanti di quegli amministratori su televisioni, eccetera, per cui non so se lei vede solo Silea ma non vede, che ne so, Treviso.

CONSIGLIERE FREZZA: Io il Consigliere Comunale lo faccio a Silea, parliamo di noi intanto.

ASSESSORE PIAZZA: Sì, benissimo, ma non si capisce perché ci sia un rimprovero a Silea di comportamenti che sono perfettamente in linea, se non addirittura molto minori rispetto a tanti altri,

perché, per analogia, anche questa delibera rientra nella logica amministrativa di tutte le delibere che vengono approvate in questo periodo da tutte le Amministrazioni Comunali, se mi permette, della Provincia di Treviso, per non andare oltre, no? Quindi, nel merito, non credo ci sia molto da dire, nel merito. Le ricordo che l'accordo della lottizzazione Sant'Elena, tanto per essere chiari, è previsto da un accordo del 2018 e quindi do per scontato che lei sia pienamente a conoscenza di questo accordo, essendo questo un atto pubblico ed è un atto formale di una cessione che era già stata stabilita, come peraltro prevede quasi tutte le lottizzazioni. Quindi, da un punto di vista meramente contabile, il Comune prende in carico dei beni, cioè preannuncia che prenderà in carico dei beni e quindi non c'è uno spostamento finanziario, è semplicemente il carico di oneri che comunque erano già stabiliti.

Di diversa natura invece è la previsione per il 2022, che francamente la vedo quasi come una indicazione, direi quasi, ma per la quale esistono già degli accordi firmati e sottoscritti.

Per cui l'Amministrazione non può fermarsi, perché, vede, quando il Comune già si è fermato in tante altre situazioni perché non si può interagire con i privati, non si può interagire con i S.U.A.P., non si può interagire con la società unica appaltante e ci sono opere pubbliche che avrebbero già dovuto partire e che in realtà troveranno un ritardo, l'esempio più classico mi permetto di fare, proprio per il Covid, dico, fortunatamente c'è un'Amministrazione che lavora e si porta avanti.

Quindi, nel merito, la delibera è perfettamente in regola. Lei può avvisare il Prefetto, per quanto il Prefetto non ha alcun titolo per entrare in questa delibera né in altre delibere. Può esprimere l'opinione, se ritiene opportuno di avere maggiori dialoghi, ma francamente mettere in discussione la natura di questa delibera è fuori luogo. Cioè, può fare tutte le considerazioni che vuole, ma ha avuto pareri favorevoli di tutti, quindi dalla Zanette, responsabile dell'area finanziaria, dal Revisore dei Conti, dal segretario comunale, quindi è perfettamente legittima.

CONSIGLIERE FREZZA: Certo.

ASSESSORE PIAZZA: Quindi, al limite, può essere una questione, se vuole, come chiama lei, di opportunità, ma l'Amministrazione ha deciso che è opportuno accelerare certe scelte.

SINDACO: Bene. Ricordo appunto che la ratifica della delibera deve avvenire 60 giorni dopo la variazione urgente di bilancio che è venuta in Giunta e quindi noi andiamo alla votazione, non ritiriamo sicuramente il punto all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE FREZZA: Scusi, signor Sindaco.

SINDACO: Prego.

CONSIGLIERE FREZZA: Mi sente?

SINDACO: Deve sbloccare il microfono, non la sentiamo, ha il microfono bloccato.

CONSIGLIERE FREZZA: Mi sente adesso? Mi sentite? Io però, va be', non vi sento.

No, la risposta dell'Assessore Piazza è del tutto, diciamo, insoddisfacente, userei questo termine, perché che altri Comuni adottino delibere, tra virgolette, "un po' alla chetichella" a me non me ne può fregar di meno, mi interessa cosa accade nel Comune dove svolgo le funzioni di Consigliere Comunale. Questo è il primo dato.

Il secondo è che, se anche ci sono degli atti pubblici e facciamo una variante di bilancio che riguarda acquisizione di oneri di urbanizzazione a scomputo, i due passaggi amministrativi devono coincidere ed essere portati in maniera trasparente all'attenzione del Consiglio Comunale.

Quindi le interpretazioni di Piazza, che magari passa intere giornate in Comune mentre noi lavoriamo, sono del tutto irrilevanti. Il vostro compito è di rendere i passaggi amministrativi chiari. Quindi, se parliamo di una cosa del 2018 e oggi siamo nel 2020, caro Assessore Piazza, è compito vostro rendere trasparente e chiaro il percorso amministrativo.

Dopodiché nessuno vuol fermare nulla, ma siccome noi queste convenzioni e la modalità di acquisizione degli oneri o di destinazione delle cifre non le conosciamo, se non sommariamente dalla cifra complessiva, chiediamo al Sindaco che avvengano i passaggi perché venga fatta questa comunicazione.

Cioè, non possiamo fare di ogni erba un fascio e dire: "Mah, a noi non ce ne frega niente", mi dice Piazza, "gli uffici hanno detto di sì, il nostro gruppo dice di sì, il Revisore dei Conti ci dice di sì", allora, Piazza, a cosa serve il Consiglio Comunale? A metterci in videoconferenza e guardarci on-line, o dargli rispetto al ruolo che deve avere?

Io vi chiedo davvero da questa risposta (inc.) il problema, di darvi uno scossone e di capire che in quattro mesi e mezzo c'erano tutti i tempi per convocare una riunione, on-line eventualmente, che abbiamo chiesto noi, e di rispettare tutti i percorsi amministrativi.

Non siete un'associazione di volontariato che, nominato il presidente, fa quello che vuole, è per quello che abbiamo chiesto al Prefetto cosa ne pensa. Dovete rimanere dentro a dei percorsi amministrativi che prevedano il confronto con le forze politiche. Se a Silea questa vi pare una cosa strana, ahimè, diamoci tutti una registratina e riportiamo il percorso dove è opportuno che sia.

Quindi noi, in quattro mesi e mezzo, non abbiamo sentito nulla, salvo delle comunicazioni via chat o una videoconferenza di un'ora, mezz'ora, di quindici giorni fa neanche, da noi richiesta. Quindi tutta questa urgenza, Via Creta, il Covid, figuriamoci se non conosco l'urgenza, ci lavoro io in ospedale dentro l'urgenza, però i passaggi amministrativi andavano fatti.

Per cui, Sindaco, al di là che è la scadenza è il 15 maggio, il 13 maggio che sia, qui c'è la necessità di capire meglio le cose e già difficile capirle on-line, era vostro compito anticiparle 'ste cose e metterci nelle condizioni sì di chiamarci al primo Consiglio, peraltro con una sfilza di punti all'ordine del giorno, ma preparati in modo tale da evitare queste necessarie prese di posizione.

So che probabilmente la reazione non era del tutto aspettata, ma è anche il bello della politica, voi vedete le cose da una parte e noi le vediamo coerentemente dall'altro punto di osservazione. Okay?

Quindi, Sindaco, io chiedo a lei e al Segretario che qui non sono avvenuti i passaggi di conoscenza delle convenzioni, di presentazione, eccetera, perché si legano due competenze a questo punto, lavori pubblici, area urbanistica e quella economico finanziaria, perché non più tardi di domenica la stessa dirigente Zanette mi diceva: "Io non so bene di che cosa trattano queste convenzioni, salvo che generano una cifra di oneri a scomuto".

Ecco, questa è la partita, quindi la partita da cui, da oggi in poi, noi, Consigliere Cenedese, chiediamo un rigore nelle preparazioni dei Consigli, soprattutto se dovremo, come pare, svolgerli on-line, anche perché sono le nove e mezza e non credo certo, almeno per quanto mi riguarda e probabilmente anche per gli altri Consiglieri, che ci sia la pazienza di star qua fino a mezzanotte a discutere con questi strumenti, che, vorrei ricordarvi, io li uso molto per motivi professionali, non sono la stessa cosa di una riunione in presenza, perché creano, come dire, una difficoltà importante di capire il contesto, di entrare nei problemi, non per nulla la comunicazione prevede tanti aspetti, no? Cosa che adesso viene confinata in un quadratino in cui io parlo e quindi intravvedo qualche situazione o meno di disappunto o di approvazione, e comunque l'attenzione davanti a un iPad, a un computer, un telefonino non può durare di certo più di due ore, per quanto mi riguarda.

Quindi, ricapitolando, noi non siamo ovviamente d'accordo come lista, chiediamo dei chiarimenti, questo a vantaggio di tutti, anche dei Consiglieri di maggioranza, ai quali vorrei fare qualche domanda se conoscono nel dettaglio le convenzioni, perché andiamo ad approvare comunque un milione e mezzo di euro, ovviamente 800 e rotti per adesso e 570, vado a memoria, per il 2022, però sono sempre spostamenti di bilancio molto significativi, non stiamo parlando di 30, 40.000 euro.

Okay, la ringrazio.

SINDACO: L'ordine del giorno era già approvato dal Revisore ed era pronto per essere inserito nel Consiglio Comunale che dovevamo svolgere a fine febbraio, a inizio di marzo praticamente, quindi nel periodo in cui non era nemmeno chiara la modalità in cui si sarebbero svolti i Consigli Comunali e per quanto tempo non si sarebbero svolti i Consigli Comunali. Cioè, noi siamo stati stoppati con il Consiglio Comunale proprio con il materiale già preparato ed è proprio per questo che, nelle more anche delle

uscite, di quelle che erano le linee guida e la possibilità di effettuare i Consigli Comunali on-line, abbiamo deciso di portare la variazione di urgenza in Giunta ed è per questo che adesso ce la ritroviamo in Consiglio Comunale per la ratifica.

Quindi procederei, preso atto appunto delle dichiarazioni di voto del Capigruppo di minoranza.

CONSIGLIERE FREZZA: Scusi, avevate il tempo, in due mesi, di presentarcela, però, eh, non è che il Consiglio Comunale non potesse essere in parte sostituito da un momento informativo tipo riunione dei Capigruppo e perché non l'avete fatto?

SINDACO: Scusi, quando avete ricevuto i materiali, come abbiamo concordato Commissione e altro, potevate chiedere la riunione dei Capigruppo. Quindi mi sembra che la disponibilità al dialogo, a ritrovarci sempre in modalità teleconferenza ci sia stata, bastava appunto chiederlo, come sono state concordate le altre modalità.

CONSIGLIERE FREZZA: Ma non è che dobbiamo chiederlo noi. Non è che dobbiamo chiederlo noi, è l'Amministrazione che deve prevederlo, soprattutto di fronte a queste difficoltà legate alla pandemia.

SINDACO: Bene.

CONSIGLIERE FREZZA: Siete voi che dovete aver chiari i principi di trasparenza e di comunicazione, non è che dobbiamo chiedervi noi, fa parte dell'attività amministrativa e politica di chi gestisce un Comune.

SINDACO: Bene, lei sa che, appunto, in particolari situazioni, sono state anche adottate modalità particolari ed è proprio per questo che abbiamo messo a disposizione i tecnici, in particolare il responsabile dell'area tecnica per quanto riguarda l'approvazione della variante e, appunto, la parte, diciamo, relativa alla contabilità, ragioneria per la parte riguardante il bilancio, tanto che concorderà con me che è stata disponibile anche durante il weekend la nostra ragioniera capo nel dare spiegazioni e supporto. Quindi non si è svolta in modalità Capigruppo, però, appunto, sollevate alcune questioni, abbiamo dato la possibilità di un confronto direttamente con gli uffici tecnici.

CONSIGLIERE FREZZA: Ma ci mancherebbe altro! Ci mancherebbe altro che non mi mettesse neanche (*sovrapposizione di voci*) (inc.).

SINDACO: Infatti, nessuno l'ha ostacolata, anzi, credo proprio che sia stata agevolata la modalità di confronto, non nella modalità riunione Capigruppo, in altra modalità.

CONSIGLIERE FREZZA: Invece l'obbligo è la riunione dei Capigruppo e la trasparenza, che evidentemente vi comincia un po' a mancare, soprattutto nell'emergenza Covid, adesso trovate le scorciatoie e

questo non va bene. Anche in delibera c'è scritto, non c'è nessun lavoro pubblico che c'entra con l'emergenza Covid, salvo che non dobbiate aprire una struttura sanitaria, ma non mi pare. Quindi non è che uno può mescolare le cose.

SINDACO: Sì, bene, le ricordo che, appunto, comunque la Conferenza dei Capigruppo è un organo consultivo del Sindaco e quindi, voglio dire, se sono state attivate delle altre modalità, certo, lo potremo attivare in maniera formale, i Capigruppo. Non mi sento di dire che non sono state pensate e attivate altre modalità e questo penso che possa concordarlo anche lei. Prendiamo atto della sua posizione.

CONSIGLIERE FREZZA: No, salvo ricordare che io e lei ci siamo sentiti sabato e neanche lei si ricordava bene la motivazione dello spostamento di bilancio. Quindi, intendo dire, evidentemente, di queste cose, tutti andiamo a votare, ma una contezza precisa di cosa votiamo non ce l'abbiamo, neanche il Sindaco, per cui la figuraccia l'ho fatta io con lei.

SINDACO: Certo, l'ha fatta lei dopo che io le ho dato la disponibilità in una situazione in cui non ero tenuta a darle una risposta sul momento al telefono mentre ero impegnata in altro e le ho messo a disposizione tutti gli strumenti per poter meglio capire.

Quindi ci tengo a ribadirlo e il fatto che comunque io mantenga il canale del dialogo aperto, così come gli altri Consiglieri di maggioranza, credo che sia una disponibilità di dialogo e confronto, che non va in sostituzione del momento formale dei Capigruppo, che, ripeto, è un organo consultivo e non obbligatorio e quindi può essere però affiancato da altre forme di confronto com'è avvenuto.

Quindi, preso atto della posizione del Capogruppo di minoranza Frezza, io procederei con la votazione della variazione di bilancio per quello che riguarda il primo provvedimento e conseguente variazione al Piano Esecutivo di Gestione.

Quanti sono favorevoli? Votiamo con l'opzione di sondaggio.

VOTAZIONE

Scomparin Andrea	Favorevole
Trevisin Angela	Favorevole
Cenedese Antonella	Favorevole
Piazza Silvano	Favorevole
Biasin Francesco	Favorevole
Cendron Rossella	Favorevole
Rui Alberto	Favorevole
Schiavon Simone	Favorevole
Canzian Ylenia	Favorevole
Cogo Andrea	Contrario
Leonardi Debora	Contrario
Vanzin Moreno	Contrario
Frezza Daniele	Contrario

SINDACO: Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

Cogo Andrea	Favorevole
Scomparin Andrea	Favorevole
Trevisin Angela	Favorevole
Cenedese Antonella	Favorevole
Piazza Silvano	Favorevole
Biasin Francesco	Favorevole
Leonardi Debora	Favorevole
Cendron Rossella	Favorevole
Rui Alberto	Favorevole
Schiavon Simone	Favorevole
Canzian Ylenia	Favorevole
Frezza Daniele	Contrario
Vanzin Moreno	Contrario

OGGETTO N. 5: RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 34/2020 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 - 2° PROVVEDIMENTO E CONSEGUENTE VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2020-2022"

SINDACO: Bene, prendiamo atto e proseguiamo col prossimo punto all'ordine del giorno, che è il punto 5), ch  abbiamo invertito l'ordine, quindi   la ratifica della delibera con la variazione urgente al bilancio di previsione, secondo provvedimento e conseguente variazione al P.E.G.

Prego, il Vice Sindaco Piazza.

ASSESSORE PIAZZA: Questa   una delibera molto pi  semplice, va a richiamare la delibera della Giunta Comunale del 2 aprile, che prende atto dei 54.400 euro che abbiamo avuto per i famosi bonus alimentari per il Covid, quindi non ci sono variazioni relative agli investimenti, ma solo per la parte corrente.

In questa variazione sono state inserite altre due voci importanti, che sono un aumento di spesa per ricovero e procura di due anziani per 27.8000 euro, mentre sono stati tolti 7.200 euro per il contributo dei soggiorni climatici estivi. Queste sono le tre voci significative.

Non c'  altro.

SINDACO: Bene, ci sono richieste di chiarimento?

CONSIGLIERE VANZIN: S .

SINDACO: Prego, Consigliere Vanzin.

CONSIGLIERE VANZIN: Allora, mi sembra di aver letto in delibera che i soldi che sono stanziati dal Governo centrale e sono stati dati in base al numero dei residenti, volevo capire quei soldi l  come sono stati spesi, cio  quanti gli aiuti, a quante famiglie, se avete questo tipo di informazioni, giusto anche per capire la situazione di Silea.

SINDACO: Assessore Biasin, vuole intervenire oppure spiego un attimo io?

CONSIGLIERE COGO: Posso aggiungere una domanda a quella di Moreno?

ASSESSORE BIASIN: Vai, vai, Andrea.

CONSIGLIERE COGO: S , cos  uniamo le domande e date un'unica risposta.

Volevo sapere, magari lo avreste detto, anche se avete messo una soglia base per la consegna dei buoni, o meglio, se la persona o la famiglia ha tot soldi in banca o meno, se avete guardato queste cose, insomma, avete gi  capito.

SINDACO: Prego, Assessore Biasin.

ASSESSORE BIASIN: Mi sentite?

SINDACO: Adesso sì.

ASSESSORE BIASIN (*collegamento audio disturbato*): Allora, c'era (inc.) bando, per cui ogni persona principale della famiglia ha fatto chiaramente domanda al Comune e il contributo è stato erogato in base a (inc.). Di grosso era la proprietà rispetto a quante persone c'erano all'interno della famiglia.

Non è stato chiesto l'I.S.E., perché l'estrema urgenza del contributo era dovuta proprio al (inc.) chiaramente loro o di urgenza dovuta alla situazione (inc.).

(inc.) abbiamo erogato 120 contributi, che servivano per (inc.) quindici giorni di urgenza e, più o meno, con questo contributo è andata la metà dei soldi, ma non entro nello specifico proprio (inc.).

La seconda tranche la stiamo già consegnando, si sa già chi è (inc.), stiamo dando la seconda parte dei contributi, con un'aggiunta, con un aggravamento, diciamo, rispetto ai primi principi perché le domande sono state veramente parecchie. Per cui noi vogliamo comunque accontentare il più possibile chi ha veramente bisogno, il principio base era quello.

Abbiamo ancora un po' di fondi, abbiamo preferito non erogarli (inc.) seconda quindicina, ma abbiamo erogato una settimana di urgenza. Mi confido anche che sono abbastanza preoccupato perché questo tsunami del Covid di fatto dobbiamo ancora vederlo, secondo me, arriverà col tempo e, va be', questo ve lo confido.

Grosso modo è questo, non so se, Rossella, volevi aggiungere qualcosa.

SINDACO: Sì, solamente magari una precisazione sui numeri, cioè ad oggi abbiamo erogato buoni spesa a 130 famiglie; le domande escluse per mancanza di requisiti sono state 18, quindi sono state in totale 148 domande pervenute; le richieste di rinnovo, quindi la seconda tranche di cui parlava l'Assessore Biasin, sono state 37, di cui 26 sono state erogate e 10 sono in attesa di verifica, ché ovviamente viene fatta la verifica della situazione familiare. Il totale ad oggi erogato è di 40.260 euro, quindi ci restano ancora 14.102 euro di cui poter disporre per i buoni spesa. Bene, se non ci sono altre domande... Consigliere Frezza.

CONSIGLIERE FREZZA: Volevo capire, quindi... Mi sentite? Sì. Volevo capire che cosa pensate di fare per il futuro e come avviene la distribuzione dei buoni pasto. Mi associo a Cogo, per capire un po' meglio le modalità (*la voce non è più udibile*).

Esce il consigliere Andrea Scomparin (pertanto i consiglieri presenti sono n. 12)

SINDACO: Consigliere Frezza, non so se sta ancora parlando, a un certo punto non l'abbiamo più sentita. Deve togliere il microfono muto quando vuole intervenire, lo tocchi una volta sola.

(Interviene il tecnico della videoconferenza).

CONSIGLIERE FREZZA: Scusate, ma si collegava e poi si scollegava da solo.

Avete sentito la domanda?

ASSESSORE BIASIN *(collegamento audio disturbato)*: Allora, provo a rispondere io, però non ho capito tutto.

Allora, la prima domanda era cosa abbiamo intenzione di fare. Io credo che (inc.) perché la pandemia è iniziata due mesi fa e noi abbiamo di buono... allora parliamo di quelle che sono buone, nel senso che abbiamo dato altri servi alla popolazione e li stiamo dando quotidianamente. Quindi lì sono stati solo una piccola parte dovuta... cioè collegati anche ai contributi statali.

Siamo passati alla seconda parte e questo ci porterà chiaramente a superare l'elenco. Non è che stiamo navigando a vista, anzi, nel senso che oggi abbiamo analizzato le due situazioni più particolari di famiglie che chiedono aiuto, nel senso che la situazione più normale è quella di famiglie che stanno perdendo o si sono stoppate allo stipendio e sono senza stipendio. Questo è un po' l'urgenza.

Dopo non ho capito cosa voleva chiedere, la seconda parte io non l'ho capita della domanda.

CONSIGLIERE FREZZA: Mi sente adesso? Mi sentite? Okay. Allora, chiedo, be', intanto cosa pensate di fare.

SEGRETARIO COMUNALE: Scusi se la interrompo, il Consigliere Scomparin abbandona la seduta, volevo farlo presente, ha comunicato che da adesso è assente.

CONSIGLIERE FREZZA: Chiedo cosa pensate di fare e dopo e Biasin che previsione ha di mantenimento dei buoni, anche perché una volta che una famiglia è abituata ad averli chiederà di continuare ad averli, quindi la quantificazione non va fatta solo nell'avvio, ma anche, diciamo, in una durata e qua voglio chiedervi quanto.

E poi chi consegna questi buoni pasto o buoni spesa, e quali sono i criteri di esclusione, cioè capire un po' meglio.

ASSESSORE BIASIN *(collegamento audio disturbato)*: Sì, allora, avevo già risposto, ma vuole che le risponda ancora.

L'urgenza era dovuta dal Covid ed è chiaro che (inc.) periodo. Lei sa meglio di me come medico che insomma... noi speriamo che, non voglio essere fatalista, le cose comunque comincino a migliorare. Oggi hanno aperto determinate situazioni economiche e anche qualcuno ha cominciato a lavorare. Questo chiaramente non è sufficiente per giustificare il fatto, cioè non voglio

assolutamente essere... per portare acqua a un futuro che spero sia più roseo.

Noi abbiamo consegnato i buoni (inc.), so che è una domanda che ci aveva fatto anche in precedenza, in totale sicurezza nel primo periodo e non è stato semplice, nel senso che abbiamo coinvolto la Protezione Civile (inc.) perché non si poteva chiaramente avere contatto con la popolazione e l'abbiamo fatto in totale sicurezza. Ammetto, cioè sono andato anch'io fuori a consegnare i buoni, chiamavano giù le persone e a distanza glieli abbiamo consegnati. Non so se era questo quello che voleva sapere, però glielo dico volentieri.

Credo sia questo, non so se (inc.).

CONSIGLIERE FREZZA: I criteri di esclusione.

ASSESSORE BIASIN (*collegamento audio disturbato*): Allora, rispetto alla prima tornata, i criteri di esclusione sono stati... Allora, la prima volta le domande sono state anche molte di più ed era veramente l'urgenza viva, adesso i nuclei numerosi, ad esempio, hanno la priorità ed è una delle cose principali. Quindi ai nuclei numerosi noi abbiamo dato la possibilità di avere i buoni e poi la ripresa di un lavoro è chiaro che fa decadere l'opportunità di avere comunque i buoni.

Questi sono più o meno, non so se, Rossella, vuoi...

SINDACO: Solo sottolineare quello che ho detto prima, cioè, rispetto a un primo giro di domande che sono pervenute, sono 130, rispetto un secondo rinnovo dei buoni, ne abbiamo 37, quindi vuol dire che, man mano che ci sono state anche le riaperture degli ambienti di lavoro, della possibilità di lavorare, quindi di avere un reddito, la situazione è mutata già adesso.

Quindi questo non ci permette di pianificare in maniera strategica perché, come avete sentito prima, abbiamo ancora un residuo di circa 10.000 euro del fondo cosiddetto statale per i buoni spesa, abbiamo avuto anche questa donazione pari a 20.000 euro. Quindi, man mano che procederà anche il cambiamento delle situazioni familiari, dei nuclei, lavorative, adatteremo il sostegno perché è fondamentale. È il 4 maggio, oggi è l'apertura della cosiddetta Fase 2, anche della ripresa lavorativa di molte aziende, andremo a vedere che cosa succede alla domanda di buoni spesa. Purtroppo dobbiamo fare delle previsioni a breve, medio periodo, perché non conosciamo i dati nella loro interezza, ci stiamo muovendo in maniera strategica man mano che le cose accadono e cambiano le domande.

CONSIGLIERE FREZZA: Se posso, allora, due cose. È evidente che nessuno di noi ha la sfera magica o di cristallo per capire come andranno le cose, salvo sapere, questo da un punto di vista sanitario, che, diciamo, il rischio Covid ci metterà a confronto per almeno un altro anno e forse anche di più, si parla di luglio, agosto del 2021.

In questa situazione, giustamente, come diceva il Sindaco in apertura, sarebbe da capire che cosa succede sull'economia. È vero che i cittadini di Silea non è detto che lavorino a Silea, però già le imprese o le attività di Silea ci danno una possibile conferma di quello che molti economisti o indicatori vanno a prevedere, cioè che nel 2021 ci sia una forte riduzione del Pil, della produttività, dei consumi e quindi una sorta di meccanismo a cascata.

Quindi il tema è che è vero che si saranno ridotte le domande, ma sicuramente il problema di sostenere dei nuclei fragili o dei cittadini che ne hanno necessità trova la nostra assoluta condivisione per questa cosa oggi prioritaria anche rispetto ad altre modalità di erogazione del Comune di Silea, più vari altri aspetti che voi conoscete e su cui noi ci torneremo.

Quindi a Biasin spetta il compito, secondo noi, di monitorare giustamente le aree di fragilità, di prevedere un fondo che vada a crescere non solo con le donazioni, che sono bene accette, ma anche con orientamenti di destinazione di altri fondi del bilancio in questa direzione, perché questa oggi è la prima priorità, non c'è sport, non c'è musica, c'è il Covid e c'è bisogno di sostenere le famiglie.

Quindi, già qui, dal nostro punto di vista, chiediamo all'Assessore di reparto di alzare le aspettative anche nei confronti degli altri colleghi di Giunta, in modo tale che questo fondo sia ben presidiato. Dopo, che le domande si riducano, non ne conosciamo le modalità, ovviamente la riservatezza di chi le ha chieste o no, anche questo è un dato che come minoranza vorremmo capire, perché comunque sono indicatori di richieste, di aspettative che forse vanno ad essere o dovrebbero essere sommati ad altri indicatori, perché io, di fronte a queste situazioni, mi pongo sempre il dubbio che ci possa essere molta gente che ne ha veramente bisogno e che non lo chiede per vari motivi e quindi spetta al Comune cogliere queste situazioni, standardizzarle e avere un fondo adeguato per sostenerle.

Dopo c'è il tema che si lega appunto a che cosa accade sull'economia di un Comune che, oltre a impegnarsi sui buoni spesa e sul sostegno della fragilità, dovrebbe impegnarsi molto - e qui vogliamo capire - sul versante del sostegno alle imprese, ai negozianti, a chi ha attività, a chi ne ha ovviamente sofferto la chiusura di questi due mesi, qualcuno ancora è chiuso, e lo sappiamo, per un altro periodo e probabilmente molte persone che lavorano in queste attività non lavoreranno più in quelle attività e quindi là apriremo nuovi fronti.

Ecco, questo è l'aspetto: finanziamenti, compito dell'Assessore di reparto sociale e urgenza anche a nome della minoranza su questi argomenti, anche destinando altre cifre del bilancio e degli impegni finora avuti.

La seconda cosa che vi chiediamo, userei un termine che ha usato il Vice Sindaco Piazza, non prendetevela, ma io a Biasin gliel'ho già detto per cui non dico niente di nuovo, evitiamo di esporre figure istituzionali in maniera diretta nella consegna di buoni o di altro materiale inerente all'emergenza Covid, proprio per

evitare quello che diceva Piazza, la spettacolarizzazione della politica. Allora, siccome qui serve avere un'etica politica e istituzionale alta, cerchiamo di adoperarci per questa trovi una sorta di, diciamo, correttezza anche nei confronti dei cittadini, delle Istituzioni, della minoranza, mantenendo un rigore, un'etica, un contegno amministrativo che noi vi chiediamo.

Quindi eviterei che l'Assessore di reparto vada direttamente a consegnare buoni spesa, ci sono delle figure preposte, ci sono delle modalità che conosciamo, adottiamo questi criteri, perché ci è stato anche segnalato, oltre ad essere un punto di osservazione nostro. Quindi credo sia anche giusto, in questo consesso di confronto politico, dirci le cose in maniera diretta e trasparente.

Grazie.

SINDACO: Bene, do la parola al Consigliere Cenedese.

CONSIGLIERE CENEDESE: Buonasera. Solo due brevi considerazioni. Allora, sicuramente fare una previsione, una pianificazione di questo tipo di domande, dell'ammontare delle domande e anche della morfologia delle famiglie che chiedono è difficile. Il provvedimento che è stato introdotto a seguito dell'emanazione dell'ordinanza 658 del Capo Dipartimento della Protezione Civile è stato, nel caso del Comune di Silea, uno dei primi bandi ad essere emanati e assolutamente nel rispetto di quelle che sono le linee guida nazionali concordate a livello di Anci. Quindi, rispetto ai criteri, il fatto della numerosità dei nuclei familiari, il fatto della presenza per esempio all'interno delle famiglie di soggetti disabili, insomma, sono stati tenuti sicuramente conto quelli che sono stati gli indicatori espressi a livello di Anci.

Vorrei solo dire una cosa. È evidente che, lo poneva anche prima il Consigliere Frezza, il tema della fragilità delle famiglie e del fatto che potrebbero aumentare i bisogni è innegabile ed è legato all'andamento della crisi, però volevo anche dire che è in arrivo un altro provvedimento, quello che doveva essere il Decreto Aprile. È prevista l'adozione di questo nuovo D.P.C.M., pare che il Consiglio dei Ministri si riunisca il 6 maggio, con questo prossimo provvedimento dovrebbe essere introdotto anche un nuovo tipo di ammortizzatore, chiamiamolo così, sociale, che si chiamerà reddito di emergenza e che va ad integrare, in qualche modo va a sanare quel gap che riguarda tutte le famiglie che non hanno avuto, in questo periodo, altre forme di ammortizzare sociale. Quindi andrà ad affiancare, per esempio, le domande anche di coloro che avranno titolo per fare la domanda di reddito di cittadinanza fino ad integrare le somme, insomma, ma in qualche modo pare, leggendo le varie versioni di questo nuovo D.P.C.M., che ci sarà qualche ristoro, si parla di una cifra che va dai 500, a 800, 1.000 euro a nucleo familiare, proprio per dare risposte almeno al bisogno di buoni spesa.

Addirittura qualcuno vocifera dell'adozione di una ulteriore ordinanza che va a rifinanziare i buoni spesa. Sì, auspichiamo tutti che, a livello di provvedimenti ministeriali, statali, ci

sia in qualche modo una devoluzione di risorse ai territori che possono in qualche maniera interpretare meglio i bisogni dei cittadini. Sicuramente si potrà avviare, io credo che sia un po' prematuro farlo, cioè certamente le famiglie hanno bisogno di mangiare e in questo senso va dato atto che il nostro personale ha fatto i salti mortali per fare in fretta e adempiere a quelli che erano anche gli obiettivi dell'ordinanza del Dipartimento di Protezione Civile. Vorrei ricordare che, a livello nazionale, ci sono stati Comuni che hanno erogato i buoni spesa senza neanche fare un'auto dichiarazione resa ai sensi del Testo Unico. Ci sono stati Comuni che hanno erogato i buoni spesa semplicemente facendo una telefonata. Ecco, credo che nel nostro caso questo non si possa assolutamente dire ed è evidente che fa parte di quelle che sono le prerogative dei Consiglieri chiedere l'accesso degli atti per vedere quali sono le famiglie.

Quanto alla presenza nel territorio dell'Assessore di reparto a livello di consegna dei buoni spesa, mi pare che ne avessimo già parlato in occasione di quell'incontro che abbiamo fatto tutti insieme. Allora, posto che tutti noi siamo tenuti al segreto d'ufficio e al rispetto di quella che è la tutela della riservatezza dei dati, è che in questo caso stiamo parlando assolutamente di nuclei fragili, indubbiamente fragili. Onestamente non ci vedo niente di male se l'Assessore di reparto si reca a consegnare i buoni spesa alle famiglie, credo che sia addirittura un suo preciso dovere monitorare e farlo con una sua presenza attiva sul territorio. Onestamente non riesco a vedere dov'è l'inghippo, cioè mi preoccuperei se non si interessasse, non mi sembra una forma di invasione della privacy, credo che sia un modo per mettersi in ascolto rispetto al territorio, però è evidente che sono punti di vista questi qua.

Ci sono Comuni in cui tutta la valutazione dei casi è stata lasciata esclusivamente in capo agli assistenti sociali e nessuno sa niente. I soldi sono di tutti, sono nostri, anche se arrivano dallo Stato, credo sia giusto metterci il naso e credo che anche voi possiate farlo semplicemente facendo una richiesta di accesso agli atti.

Ho finito.

SINDACO: Bene.

CONSIGLIERE VANZIN: Posso intervenire un secondo solo?

SINDACO: Sì, prego, e poi passiamo alla votazione.

CONSIGLIERE VANZIN: Mi volevo rivolgere al Consigliere Cenedese dicendo che, secondo me, sono d'accordo con il Dottor Frezza, che l'Amministrazione vada a distribuire del materiale, soprattutto in questo momento, non è sicuramente opportuno perché l'Amministrazione di Silea è formata dalla maggioranza e anche dalla minoranza. La minoranza si è resa disponibile a dare una mano, per cui non vedo perché non potremmo farlo anche noi al pari vostro, soprattutto in questo momento.

Per cui questo giro per il paese qualcuno lo può leggere anche come un qualcosa di solo ed esclusivamente politico, per cui sarebbe preferibile che chi porta i buoni sia o il messo comunale, che fra un po' non ci sarà più perché va in pensione, o la Polizia Municipale, o la Protezione Civile che è subordinata anche a questo tipo di intervento, anche perché i soldi non stanziati direttamente dal Comune, ma arrivano da Roma. Per cui chi porta in giro questo tipo di prodotto, questi buoni, eccetera, dovrebbe essere estraneo all'Amministrazione politica di qualsiasi Comune, di Silea, come anche degli altri. Io non lo so negli altri come gira il discorso, io appunto dico che, essendo Consigliere a Silea, guardo Silea.
Grazie.

SINDACO: Bene.

ASSESSORE CANZIAN: Sindaco, posso fare un intervento conclusivo su questo tema?

SINDACO: Assessore Canzian, prego, prego.

ASSESSORE CANZIAN: Allora, per quanto riguarda la questione che aveva sollevato il Dottor Frezza di quelle che erano le nostre idee, sostanzialmente hanno già detto l'Assessore Biasin e dopo il Consigliere Cenedese che ci sono una valutazione e un monitoraggio di quelle che sono le situazioni di fragilità e criticità dal punto di vista sociale.

Per quanto riguarda poi l'aspetto economico, è stato istituito fin dai primi giorni dell'emergenza praticamente un gruppo di lavoro da parte del Sindaco, che compongono il Consigliere Scomparin, il Consigliere Scomparin ed anche io, in più anche l'Assessore Piazza, dove stiamo tenendo monitorate tutte le attività produttive. Abbiamo stilato già subito un elenco delle attività produttive che erano aperte, quelle che stanno via via riaprendo, per capire anche le esigenze e dopo quello che potrà essere il nostro intervento. Ora è prematuro poter parlare di modalità, tempi, numeri, perché non ce li abbiamo ancora chiari, però questa è la nostra volontà di azione.

Per quanto riguarda - e per chiudere - la questione degli amministratori che vanno sul territorio, è anche un'esigenza, una necessità, perché tutte le altre forze che il Consigliere Vanzin ha prima nominato sono impegnate in altri aspetti e in altri momenti di tutela del territorio, la Polizia Locale, la Protezione Civile, che sta presidiando altre cose e soprattutto perché alla Protezione Civile demandato tutto quanto. Io, che sono l'Assessore alla Protezione Civile e ho toccato con mano questa realtà di tutti questi volontari, devo dire che sono veramente encomiabili, però c'è anche un problema di età, che noi dobbiamo preservare anche l'età di queste persone perché alcune hanno un'età che, come dire, le espone come soggetti più fragili rispetto al contagio. Alcuni interventi che sono stati fatti dagli amministratori richiedevano anche particolari complessità e competenze, oltre ad

avere l'ulteriore necessità di una riservatezza particolare, che noi, per dovere d'ufficio, siamo tenuti a mantenere.

Quindi questo è un po' il quadro che ci ha spinti in qualche occasione ad essere personalmente impegnati sul territorio. Poi, del resto, bisogna anche fare le cose che sono necessarie in una condizione di emergenza e ciò non significa che il nostro atteggiamento è una scelta politica e di, come dire, mostrarsi nel territorio, bensì di ascolto, di vicinanza e soprattutto di necessità.

Grazie.

SINDACO: Grazie, Assessore Canzian. Appunto, ribadisco anch'io che, proprio per eticità della politica, per il fatto di vivere il territorio e conoscere personalmente le situazioni, perché, come lei sa, anche i contributi sociali passano per la Giunta e vengono condivisi proprio perché, essendoci una conoscenza del territorio, dei casi, delle segnalazioni, il fatto di essere stati presenti nell'adempiere alcuni, diciamo, servizi che si sono verificati come necessari in questo periodo, come la consegna dei buoni, anche la consegna dei tablet acquistati coi fondi ministeriali dalla scuola, per esempio, ci ha permesso di renderci conto di determinate situazioni e poter fare anche degli interventi aggiuntivi a supporto di alcune realtà familiari, che non sarebbero stati possibili se ci fossero stati altri a fare queste consegne e a prendere coscienza di determinate situazioni.

Io direi che la nostra scelta è proprio supportata da un dovere di servizio, ma anche da un'eticità con cui viene svolto questo compito di servizio, di essere amministratori locali.

Bene, se non ci sono altre questioni, io procederei all'approvazione della delibera di ratifica.

CONSIGLIERE FREZZA: Posso?

SINDACO: Prego, Consigliere Frezza, fa la dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE FREZZA: Sì, per dichiarazione di voto, a parte che vorrei ricordare che sono le 22:20, abbiamo iniziato alle 20:00 e francamente comincia a diventare abbastanza...

SINDACO: Sono esattamente due ore adesso che abbiamo cominciato.

CONSIGLIERE FREZZA: Detto questo, avevamo detto un'ora e mezza, volevo fare due riflessioni.

L'Assessore Canzian parla che è stato istituito un gruppo di lavoro che, in relazione all'emergenza Covid, ha e sta monitorando la situazione economica all'interno del Comune, allora io vorrei consigliare e richiedere che, siccome l'emergenza Covid non ha colore politico ed è una situazione indipendente dalle scelte programmatiche della vostra lista o della nostra lista, è opportuno o dovrebbe essere opportuno che venga coinvolta anche la minoranza in questi gruppi di lavoro e in queste prospettive. Un motivo è il senso di responsabilità perché, avendo anche noi

contatti con il territorio, il tessuto sociale e alcuni imprenditori, credo che sia opportuno mettere insieme le forze. Quindi, Assessore Canzian, l'invito è di aprire una disponibilità verso la minoranza, a uno di noi, non è detto che sarò io, può essere benissimo uno degli altri Consiglieri, che possa essere presente a questo gruppo di lavoro, proprio con una visione anche di collaborazione istituzionale, così come diceva prima Vanzin, di una disponibilità anche attiva sul territorio.

Per quanto riguarda la distribuzione dei buoni pasto, dei tablet e di questi, diciamo, momenti di vicinanza alle famiglie, è vero l'amministratore deve conoscere le situazioni, quindi lo capiamo, lo capisco, ma, una volta che le situazioni sono note, non serve che sia l'Assessore che ogni volta va a consegnare il buono pasto o il buono spesa, scusate. Una volta che l'ha capito, si possono trovare e si devono trovare delle modalità che rendano il tutto molto istituzionale, perché, fino a prova contraria, la politica è fatta anche di esposizione diretta e personale e, se uno ha un ruolo di Assessore, ce l'ha per delle responsabilità, ma con il consiglio, non solo mio, che questo deve rimanere all'interno di alcuni binari del ruolo dell'Istituzione Comune.

Quindi, venendo anche a quello che diceva il Sindaco, gli strumenti, vediamo in questo momento, noi ci stiamo parlando online, sono tanti, cioè uno può fare una videochiamata, può tenere il contatto con le famiglie, gli uffici possono filtrare delle situazioni di particolare delicatezza, non serve un'esposizione diretta, personale, di fronte a tutte le situazioni. L'Assessore ha una responsabilità complessiva di indirizzo e di collegamento, attraverso gli uffici, con la Giunta e il Consiglio Comunale.

Quindi noi rimaniamo dell'idea che c'è stata un po' troppa esposizione, anche con foto, presenze in chat, in un momento peraltro, che adesso si è chiuso da oggi ma fino a ieri era attivo, di obbligo di stare a casa, come più volte voi stessi avete promosso.

Quindi io non voglio star qui a sottolineare questi aspetti, fateci voi due riflessioni, però le ordinanze servivano ai cittadini, ma servono, rispetto dell'ordinanza e buon esempio, anche agli amministratori, che potevano e possono usare tutti gli strumenti della tecnologia per mettersi in contatto con i cittadini e le situazioni, salvo rare eccezioni, non di prassi.

Ecco, quindi, Assessore Canzian, o Assessore Biasin, o Sindaco, provate un po' a rifletterci perché questo credo non faccia male a nessuno. Non stiamo chiedendo o pensando che l'Assessore debba stare chiuso nel suo ufficio, ma neanche andare in giro tutti i giorni, soprattutto a ordinanza vigente che lo impediva, per vari motivi a voi noti, no, non sto qui a spiegarveli, sono noti credo ormai a tutti.

Ecco, insomma, quindi è chiaro che noi siamo favorevoli a questa delibera perché l'obiettivo, anzi, andrebbe rafforzato, però siamo critici rispetto ad alcune modalità di gestione e vi invitiamo a cominciare a pensare di cambiare alcuni indirizzi di spesa e indirizzarli su questo fondo o su fondi vicini al tema emergenza Covid, che potranno essere messi a disposizione non solo delle

famiglie ma anche delle imprese, o degli artigiani, o dei negozianti, perché, da quello che mi risulta, anche la disponibilità del Governo, correggetemi se qualcuno è più tecnico di me su questo, delle piccole imprese di ottenere i 25.000 euro o fondi analoghi non sembra così fluida come dovrebbe e stanno mettendo in difficoltà molte realtà. Allora, queste realtà vanno mappate, Assessore Canzian, noi vogliamo esserci, vogliamo conoscerle con voi e avere un compito di responsabilità, che è legato anche alla nostra posizione, di indirizzare le scelte amministrative sempre di più a sostegno di questa situazione - e qua spendo due parole e chiudo - che non è per niente tranquilla. Quindi il messaggio che io mi permetto di dare a dei Consiglieri Comunali o a delle figure, a parte Biasin, che non lavorano nell'ambiente sanitario è che oggi abbiamo avviato la Fase 2, ma la fase Covid da un punto di vista dell'emergenza infettiva e dei rischi clinici è ancora tutta presente, con riacutizzazioni potenziali e possibili, io stesso ne ho avuto un'esperienza clinica nei giorni scorsi, il più delle volte del tutto misconosciute. Le persone non sanno di avere situazioni correlabili a o di averle avute e quindi il rischio di contagio all'interno delle famiglie, all'interno delle imprese, all'interno dei luoghi di lavoro è molto alto, anche con costi inerenti alla messa in sicurezza delle procedure lavorative, che il Comune, come ente istituzionale più vicino, farebbe bene a capirle, a studiarle e sostenerle, per sostenere l'impresa e per ridurre il rischio che anche nel Comune le attività possano essere un focolaio potenziale di contagio, perché, chiudo, l'80% dei pazienti positivi, anche se si stanno riducendo, a noi non è ancora noto fintanto che non si estenderanno i tamponi e la sierologia diventerà ancora più efficace di quanto oggi lo sia.

Ecco, quindi il gruppo di opposizione vota a favore, però con queste indicazioni ben precise, che rimarranno a verbale e anche nella videoregistrazione degli atti del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE COGO: Scusi, posso chiedere una cosa? Non sento, ha dato l'okay il Sindaco?

SINDACO: Scusi, ho detto, prego, Consigliere Cogo. Mi scusi.

CONSIGLIERE COGO: Volevo chiedere due cose.

Allora, gli assistenti sociali del Comune, che non ho sentito parlare, vorrei sapere che ruolo hanno avuto, se ne hanno avuto uno e se ne hanno uno anche attualmente per la ripartenza della Fase 2. Dopodiché vorrei sapere, la Polizia Municipale del Comune di Silea che controlli è tenuta a fare, che controlli erano stati indicati di fare nelle settimane scorse, perché comunque abbiamo avuto delle segnalazioni dove a Silea si poteva viaggiare abbastanza tranquilli, non c'erano molti controlli. So che abbiamo pochi vigili e quant'altro, ma vorrei sapere appunto i loro punti di interesse durante questa emergenza soprattutto da oggi in poi, dove sono, se sono magari sui bar che controllano che non facciano le consumazioni fuori, come nei supermercati oppure sul controllo

dell'auto che passano. Un po' questo vorrei sapere o se stanno svolgendo "lavori d'ufficio", tra virgolette.

Ho finito.

SINDACO: Assessore Biasin, se vuoi rispondere per la parte del ruolo degli assistenti sociali.

Solo per informazione, questa sarebbe la dichiarazione di voto inerenti alla delibera, non è il *Question Time* al Sindaco e alla Giunta.

CONSIGLIERE COGO: No, no, ma non avevo fatto interventi, io.

SINDACO: Approfittiamo per rispondere rapidamente. Assessore Biasin, sul ruolo degli assistenti sociali.

ASSESSORE BIASIN (*collegamento audio disturbato*): Sì, ma io sarò veloce.

Intanto, colgo l'occasione per ringraziarli perché hanno (inc.), oltre all'urgenza dei buoni, che sono le cose forse più (inc.) e più esposte, gli assistenti sociali (inc.), io la ringrazio tantissimo.

Per quanto riguarda (inc.) i buoni, c'è un lavoro (inc.), magari chiedo anche ad Antonella Cenedese, che non la vedo più, un lavoro veramente grosso, per cui c'è tutto un lavoro istituzionale (inc.) veramente richiede parecchio tempo (inc.). Io non aggiungo altro. Poi, per quanto riguarda i Vigili, sì, se volete rispondere voi.

SINDACO: Per quanto riguarda i Vigili, dall'inizio della pandemia abbiamo anche rafforzato la turnazione, quindi avevamo tutti i Vigili presenti anche per i servizi, fino ai servizi serali, quindi con un'estensione del numero di ore. Ricordo a tutti che abbiamo quattro Vigili attualmente in servizio e che per un periodo, appunto, c'è stato uno dei nostri Vigili in malattia, quindi avevamo tre Vigili disponibili, che hanno compiuto tutti i tipi di servizi, dal controllo delle attività e degli esercizi commerciali, quindi nel rispetto delle norme, che, tra l'altro, era anche ben visto dagli stessi esercizi, nel senso che vedere la Polizia Locale che controlla permettere anche di avere un atteggiamento diverso da parte degli utenti, che magari anche all'inizio si presentavano o senza mascherina o non rispettando le distanze. La Polizia Locale ha svolto un ruolo importantissimo, questo abbiamo potuto anche desumerlo da quello che è il feed-back degli stessi esercizi commerciali che erano aperti in questo periodo.

In più, appunto, il semplice servizio di identificare i passanti e chiedere la motivazione per la quale si spostavano. Guardate, abbiamo avuto in questi due mesi una montagna di segnalazioni, tanto che era quasi impossibile andare da una parte all'altra del Comune a seconda della segnalazione che arrivava e quindi il ruolo fondamentale è stato il controllo del territorio in tutte le sue forme, legato soprattutto al rispetto delle norme.

Per quanto riguarda gli esercizi commerciali, il controllo dei motivi di circolazione delle persone e il pattugliamento del territorio, che, come sapete, è avvenuto anche, in alcuni momenti, tramite drone, proprio per avere una contezza maggiore di come fossero gli spostamenti anche nelle zone difficilmente raggiungibili.

CONSIGLIERE COGO: Ci sono state multe, appunto, a causa Covid?

SINDACO: Ci sono stati pochissimi casi in realtà, però, appunto, ci sono stati. Pochissimi casi in realtà, con delle violazioni palesi.

CONSIGLIERE COGO: Okay, grazie.

SINDACO: Bene. Grazie, Consigliere Cogo. Provvediamo quindi all'approvazione della delibera di Consiglio che ratifica la variante urgente al bilancio, secondo provvedimento. Quanti sono favorevoli? Votiamo. Appena abbiamo la situazione, votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Chiedo agli scrutatori di supporto di verificare in quanti siamo rimasti, perché vedo che il Consigliere Cenedese non c'è più.

CONSIGLIERE CENEDESE: Sì, sono qui, vi sento, ho anche votato, però non riesco ad abilitare più la mia videocamera, mi dice che ho problemi di connessione con il Server. Non capisco, ho provato più volte, però vi sento, insomma.

SINDACO: Però, Antonella, ho bisogno che mi torni in video, perché sai che abbiamo detto che, quando non vediamo la persona, è considerata assente.

CONSIGLIERE CENEDESE: Mi dispiace, sto provando, ma ci sono problemi con la Webcam. Sono qui, sono favorevole, ho anche votato. Se dovete considerarmi assente, mettetemi assente.

SINDACO: No, io direi che, se siamo tutti d'accordo, visto che la sentiamo e ha anche votato, la consideriamo presente. Siete tutti d'accordo? Chi non è d'accordo alzi la mano. Okay.

SEGRETARIO COMUNALE: Vedete tutti l'esito della votazione? E quindi siete d'accordo, non ci sono problemi?

SINDACO: Sì, abbiamo detto che chi non è d'accordo alza la mano e non vedo nessuna mano alzata. Perfetto.

VOTAZIONE

Cogo Andrea	Favorevole
Trevisin Angela	Favorevole
Cenedese Antonella	Favorevole
Piazza Silvano	Favorevole
Biasin Francesco	Favorevole

Frezza Daniele	Favorevole
Leonardi Debora	Favorevole
Vanzin Moreno	Favorevole
Cendron Rossella	Favorevole
Rui Alberto	Favorevole
Schiavon Simone	Favorevole
Canzian Ylenia	Favorevole

SINDACO: Bene, votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

Cogo Andrea	Favorevole
Trevisin Angela	Favorevole
Cenedese Antonella	Favorevole
Piazza Silvano	Favorevole
Biasin Francesco	Favorevole
Frezza Daniele	Favorevole
Leonardi Debora	Favorevole
Vanzin Moreno	Favorevole
Cendron Rossella	Favorevole
Schiavon Simone	Favorevole
Canzian Ylenia	Favorevole
Rui Alberto	Favorevole

SINDACO: Tutti favorevoli anche per l'immediata eseguibilità... No, risulta un Rui Alberto astenuto.

CONSIGLIERE RUI: Perché mi si è spostato il riquadretto mentre stavo votando. È ricomparso, io ho votato favorevole.

TECNICO: Se volete, rifaccio la votazione, se preferite.

SINDACO: Prendiamo atto che il Consigliere Rui ha avuto uno spostamento del riquadro di voto e che quindi la sua intenzione di voto era favorevole.

OGGETTO N. 7: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2019 E SUOI ALLEGATI

SINDACO: Bene. Passiamo ora al prossimo punto all'ordine del giorno, che è la *"Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e suoi allegati"*.

Passo la parola al Vice Sindaco, Silvano Piazza, Assessore al Bilancio.

ASSESSORE PIAZZA: Allora, il rendiconto è la fotografia delle attività svolte nel 2019, quindi, dal punto di vista contabile, è una semplice trascrizione di quello che è avvenuto e di cui abbiamo discusso nell'arco dell'anno.

Data la situazione, io farò una sintesi estrema. Ricordate che nelle volte scorse avevamo fatto anche delle proiezioni, delle analisi, delle riflessioni, ma adesso cercherò di riassumere.

CONSIGLIERE FREZZA: Chiedo scusa.

SINDACO: Prego.

CONSIGLIERE FREZZA: Scusate, io volevo porre l'attenzione, mi spiace interrompere l'Assessore Piazza, che siamo in linea da due ore e più, okay, due ore e venti minuti. Cioè, francamente suggeriremmo di rifare un altro Consiglio la settimana prossima, non è possiamo stare quattro ore a cercare di capire e, da questo punto in poi, anche poco le cose.

Facciamo i Consigli on-line come avevamo concordato con il Sindaco, ma in una durata che sia accettabile e non sia dispendiosa per ognuno di noi, perché non so cosa dobbiate fare voi domani, io personalmente ho degli impegni, ma credo anche altre persone, e diventa molto faticoso, dopo una giornata di lavoro, stare tre, quattro ore a guardare un quadrettino, nel mio iPad è grande tre centimetri per due.

Quindi abbiamo fatto un buon Consiglio, è stato il primo, forse saremo più bravi il prossimo, ma il suggerimento è di rinviare gli altri punti alla prossima settimana e consentire all'Assessore di spiegarci un malloppo alto, direi, tre, quattro, cinque centimetri di comunque conti che riguardano il Comune, perché sennò, a questo punto, dobbiamo semplificare tutto, come ha detto lui, e capire veramente poco.

Questo non lo dico per motivi di ostacolare l'attività amministrativa, assolutamente, lo dico con una finalità di far le cose bene.

SINDACO: Allora, in realtà, se i punti non vengono esauriti, dovremo continuare la seduta di Consiglio direttamente domani mattina, cioè riaggiornarci domani mattina. Io sarei per terminare per quanto possibile. Si sa che i Consigli Comunali sono lunghi, come sono lunghi del resto i Consigli in presenza, consideriamo che siamo in una situazione eccezionale.

CONSIGLIERE FREZZA: Mi scusi, Sindaco, lei però deve mantenere una correttezza istituzionale. Noi ci siamo parlati e ci siamo detti che il Consiglio Comunale non doveva durare più di un'ora e mezza, poi, via, può andare anche alle due ore, ma non analogamente ai Consigli in presenza perché non è la stessa cosa, è decisamente più faticoso seguire, capire e contribuire a un buon andamento del Consiglio. Questo lo avevamo detto, prova ne sia che l'ho chiamata giorni fa dicendo che, da due punti che avevamo concordato, ne abbiamo visti tredici in fila. Allora, cerchiamo di essere corretti, cioè avevamo detto: "Va bene il Consiglio on-line, proviamolo", lo stiamo provando, ma non è che adesso dobbiamo andar via perché abbiamo messo tredici punti, anzi, li avete messi voi, e non fermarci fino a quando, alle due di notte? Questi non erano i patti, signor Sindaco, i patti erano altri.

SINDACO: Allora, nella convocazione, a livello formale, si va a domani mattina, se non si esaurisce. Quindi, voglio dire, noi ci possiamo essere detti per telefono, anzi, lei ha suggerito quello che le sembrava più comodo e io le ho anche consonamente risposto che i punti all'ordine del giorno erano esattamente sui due temi che avevamo concordato.

Allora, o facciamo tutti uno sforzo e continuiamo, oppure, appunto, il rendiconto va sicuramente approvato per l'esercizio finanziario 2019. Abbiamo detto che la fissazione delle percentuali di riserva degli alloggi lo spostiamo al prossimo Consiglio Comunale, che sarà entro fine maggio, l'ultima o la penultima settimana, e, anzi, vi invito a prendere accordi per la data della convocazione della Commissione Istituzionale, perché appunto la Segreteria attende una risposta da parte del Capogruppo di minoranza. Sicuramente andrei ad approvare anche il programma biennale degli acquisti con la variazione, che serve per essere operativi.

Per la quarta variante al Piano Interventi, io andrei avanti, anche visto e considerato che non ci sono delle particolarità.

CONSIGLIERE FREZZA: (inc.) al Consiglio andiamo solo avanti, andrà tutto bene.

CONSIGLIERE VANZIN: Posso intervenire?

SINDACO: Un attimo, perché volevo sentire anche la volontà dei miei Consiglieri, nel senso che io andrei avanti, nel senso che c'è chi attende, perché poi, appunto, per riconvocare, riconvocare la parte tecnica, eccetera, domani mattina sareste disponibili a effettuare un Consiglio?

(Segue interruzione fuori microfono).

SINDACO: Almeno i punti che riguardano, diciamo, la variante 4, la quarta variante al Piano degli interventi, approvare quindi i punti 10, 11 e 12.

CONSIGLIERE FREZZA: Mi viene da ridere. Scusi, da otorinolaringoiatra, ho l'impressione o che lei non capisce o non sente.

CONSIGLIERE: O chi parla non si esprime sufficientemente.

CONSIGLIERE FREZZA: Cioè, le stiamo dicendo (*sovrapposizione di voci*) (inc.) è difficile capire i punti e lei propone di farli tutti? Cioè, o, a 'sto punto, non ha voglia di sentire o non sente o non capisce. Cioè, francamente questa è la situazione, avete messo troppi punti all'ordine del giorno per una modalità che richiede anche un pochino più di pazienza e comprensione e anche di allenarci dal punto di vista del suo utilizzo, prova ne sia che anch'io ho avuto delle difficoltà, mentre volevo parlare ho dovuto fermarmi.

SINDACO: Sì, sì, un attimo, perché stiamo vedendo da un punto di vista formale quali sono i problemi. Quindi abbiamo capito che tutti abbiamo avuto le nostre difficoltà.

CONSIGLIERE FREZZA: Domani mattina (inc.) sorpresa dell'uovo di Pasqua, cioè, intendo dire, se ci sono delle condizioni su cui c'è la maggioranza dei Consiglieri che si esprime di rinviare di una settimana, non credo cambi nulla. Si rifà lunedì prossimo un Consiglio Comunale, ci si riaggiorna e si ha modo di approfondire serenamente gli argomenti. Noi non abbiamo detto di non fare il Consiglio, siete voi che non li fate da quattro mesi e mezzo.

CONSIGLIERE VANZIN: Posso intervenire?

SINDACO: Okay. Da un punto di vista anche operativo, non possiamo riconvocare il Consiglio prima di martedì prossimo, allora direi, rapidamente, propongo di procedere in questa maniera. Approviamo il punto 7), ovvero il rendiconto, il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, lo abbiamo già passato in Commissione, quindi non credo ci siano grandi discussioni da fare e approviamo il programma biennale degli acquisti, la variazione, che è un atto dovuto, è uno semplicemente spostamento, diciamo, di una data da fare.

CONSIGLIERE VANZIN: Posso?

SINDACO: Un secondo, finisco. Abbiamo detto che la fissazione della percentuale di riserva degli alloggi di edilizia residenziale va discussa in Commissione e vi invito appunto a comunicare la data. Per i tre punti relativi alla quarta variante, ovvero Piano Regolatore Comunale, Regolamento edilizio e Piano di assetto del territorio, P.A.T., e la variante di adeguamento, la convochiamo per martedì prossimo. Okay?

CONSIGLIERE VANZIN: Posso?

SINDACO: Sì, prego, Consigliere Vanzin.

CONSIGLIERE VANZIN: Allora, per quanto riguarda il rendiconto, se non ho capito male, l'approvazione ultima è stata spostata al 30 di giugno, probabilmente l'Assessore Piazza non so se me le conferma o meno, ma, se è vero che è stata spostata al 30 di giugno, lo possiamo fare tranquillamente anche la settimana prossima. Se dopo vogliamo approvare il Programma biennale degli acquisti, che dovrebbe essere una cosa abbastanza rapida, perdiamo altri dieci minuti, però non ci mettiamo a parlare di rendiconto alle undici di sera, dopo avere gli occhi come due seppie, perché, a forza di guardare tutti 'sti quadrettini che si muovono, abbiamo gli occhi come le seppie. Almeno io ho due occhi come le seppie, non so voi, e io vi sto guardando su Pc, su un Notebook anche abbastanza grande, per cui chi magari sta sull'IPad o su qualcosa di più piccolo, quello là vede i coriandoli ormai, anche se Carnevale è passato.

ASSESSORE PIAZZA: Posso iniziare?

SINDACO: Sì. Sì, io procederei col rendiconto perché quello serve, è atto propedeutico ad altre azioni.

ASSESSORE PIAZZA: Quindi volevo sottolineare gli aspetti fondamentali del rendiconto, che, vi ricordo, era sempre stato arricchito con delle slide, ma io in questo momento volevo riassumere gli aspetti fondamentali.

CONSIGLIERE FREZZA: Scusate, non abbiamo capito, il Consigliere Vanzin ha fatto una domanda: è stato prorogato o no?

ASSESSORE PIAZZA: Sì. Andiamo avanti con la presentazione e la discussione.

CONSIGLIERE FREZZA: No, è stata prorogata la scadenza da un punto di vista istituzionale?

ASSESSORE PIAZZA: Sì, sì, sì.

SEGRETARIO COMUNALE: Sì, le confermo, è stata prorogata al 30 giugno.

CONSIGLIERE FREZZA: E allora cosa vi ostinate? È stata prorogata, la facciamo martedì prossimo, non cambia niente, non cambia nulla. Non cambia nulla.

ASSESSORE PIAZZA: Per lei non cambia niente, ma per l'Amministrazione Comunale sì, come per le altre cose, per cui io direi di andare avanti.

CONSIGLIERE FREZZA: Certo, quattro mesi e mezzo senza Consigli, per forza non cambia! Una settimana dopo 130 giorni di assenza, dal 20 di dicembre.

ASSESSORE PIAZZA: Posso? Allora, stavo dicendo che gli aspetti fondamentali del rendiconto sono tre, se permettete.

Il primo è che è in linea con il rendiconto dell'anno passato, del 2018, quindi in qualche modo vengono rispettati tutti i parametri prestabili, i vincoli e quant'altro, e questo era facilmente immaginabile.

Per quanto riguarda invece la spesa sugli investimenti e la parte corrente, ricordo, sugli investimenti, che avete anche la tabella sulle opere che sono state realizzate, quindi gli interventi sulla scuola e sulla pista ciclabile. Abbiamo superato l'80% dell'applicazione della spesa corrente.

C'è un avanzo applicabile di 600.000 euro, il quale va ad aggiungersi a 1.900.000 euro di Fondo Pluriennale Vincolato, a un'ipotesi, ad oggi ancora a bilancio, di mutui per 540.000 euro, significa che la capacità di investimento attuale del Comune si aggira sui 3.000.000 di euro per l'anno in considerazione.

Bene, considerando che la maggioranza conosce il consuntivo e l'attenzione, a parte la Debora, degli altri, direi di aver terminato la presentazione del rendiconto.

Grazie.

SINDACO: Bene, ci sono domande?

ASSESSORE PIAZZA: No, sono andati a casa, a Treviso, quindi.

SINDACO: Sì, infatti c'è uno strano scambio di persone tra i riquadri, qualcosa di strano sta avvenendo.

Prego, Consigliere Cogo.

CONSIGLIERE COGO: Volevo chiedere, allora, sui pagamenti, proprio pura curiosità, i servizi di pulizia e lavanderia sono sui 55.000 euro: cosa riguardano questi servizi di pulizia e lavanderia?

Okay, lotta al randagismo, l'ho scoperto.

Gestione manutenzione applicazioni, presumo sia la gestione informatica comunque dei nostri sistemi informativi.

Altre spese per consultazioni elettorali dell'Ente, volevo avere la conferma se era per, cos'era, forse un referendum nel 2019?

Volevo sapere a cosa pervengono questi soldi, sono 9.200 euro.

Dopo un'altra cosa che volevo sapere: trasferimenti correnti a istituzioni sociali private, che sono 223.000 euro.

Basta, mi bastava sapere questo.

ASSESSORE PIAZZA: Allora, per quanto riguarda le pulizie, sono le pulizie delle strutture pubbliche, ad esempio il Municipio, più altre strutture pubbliche, che potrebbero essere la Biblioteca e quant'altro. Quindi, nell'arco di un anno, c'è una spesa su tutte le strutture pubbliche. È chiaro che sulla lavanderia ci sarà ben poco.

Per quanto riguarda la spesa delle strutture private per 230.000, sostanzialmente è la somma degli enti cosiddetti, chiamiamoli, privati, cioè asili, scuole paritarie, chiamiamole così, scuola di musica e quant'altro. Quindi sono dati aggregati su strutture, diciamo, convenzionate con il Comune.

Poi ha detto, la seconda era?

CONSIGLIERE COGO: Altre spese per consultazioni elettorali dell'Ente.

ASSESSORE PIAZZA: Sono delle partite di giro che sono relative ai referendum.

CONSIGLIERE COGO: Sì, immaginavo. No, volevo avere la conferma, immaginavo.

ASSESSORE PIAZZA: Sì, sì, sì, sono tutte quelle spese che in realtà sono entrate e uscite poi ai fini del bilancio.

CONSIGLIERE COGO: Sì, perché, quando leggo, non riesco a tenere neanche il telefono in mano, allora avevo messo giù.

ASSESSORE PIAZZA: Sì, tranquillo.

CONSIGLIERE COGO: Grazie.

SINDACO: Bene, ci sono altre richieste di chiarimenti?

CONSIGLIERE VANZIN: Sì. Allora, sulla relazione illustrativa dei dati consuntivi, non mi è chiaro il funzionamento del semaforo che riguarda il grado di attendibilità delle previsioni definitive. Ci sono tutti valori negativi e non riesco a interpretarli.

SINDACO: Scusi, per agevolare il confronto, può dire la pagina?

CONSIGLIERE VANZIN: Pagina 73, è la prima pagina con il semaforo.

SINDACO: Piazza, scusami, hai il microfono *muted*, mettilo in modalità *unmuted*.

ASSESSORE PIAZZA: Okay. Allora, ho detto che sta cercando di rispondere la Zanette, perché io ho la pagina, è in bianco e nero, per cui non vedo i colori. Ma, in realtà, queste sono, come dire, delle tabelle che non mi danno particolari indicatori di negatività rispetto alla qualità, sono degli indicatori economici, cioè alle volte ci sono degli scostamenti tra elementi previsionali, elementi, diciamo, a consuntivo che hanno delle oscillazioni. Adesso non so se la Zanette può intervenire.

RAG. ZANETTE: Allora, lo scopo del semaforo consiste nell'individuare la differenza tra quello che si è realizzato, in questo caso gli accertamenti che sono stati realizzati rispetto

alla previsione, quindi quanto, diciamo, l'Ente si è avvicinato rispetto a quello che aveva preventivato.

Quindi, se noi guardiamo il Titolo I delle entrate tributarie, abbiamo avuto anche uno sfioramento, nel senso, abbiamo accertato un po' di più, lo 0,19% in più rispetto allo stanziamento di previsione e quindi ha una spia verde.

Quella gialla è al Titolo II perché, rispetto alla previsione, noi abbiamo uno scostamento del 23,86%, nel senso, abbiamo accertato - 23,86. Questo perché il Titolo II è legato a contributi in particolare della Regione, che sono poi naturalmente correlati alla spesa e sono previsioni che vengono fatte e non sempre, alla fine dell'anno, abbiamo una comunicazione in tempo proprio per poterlo accertare con il rendiconto.

Il Titolo III, che sono le entrate extratributarie, anche questa è una spia verde perché l'oscillazione è un'oscillazione che è considerata normale, cioè significa che abbiamo realizzato circa il 97% e questo non è male.

Le spese correnti, è una spia, diciamo, gialla anche perché supera l'oscillazione normale del -10%, infatti abbiamo realizzato l'87% circa delle spese preventivate.

Le spese in conto capitale, naturalmente comprendendo anche il Fondo Pluriennale Vincolato, che sappiamo che è una fetta di spesa che si realizza alla fine dell'anno, che naturalmente non è stata realizzata, quindi va a creare l'entrata, alla fine dell'anno costituisce il Fondo Pluriennale Vincolato e diventa entrata nel bilancio dell'anno successivo. Se teniamo conto anche del Fondo Pluriennale, anche questo ha un valore positivo considerando l'andamento appunto delle spese in conto capitale, che si realizzano sempre nella misura in cui riusciamo a individuare o a reperire risorse (inc.).

SINDACO: Ci sono altre domande? Sennò procediamo all'approvazione.

CONSIGLIERE FREZZA: Scusi.

SINDACO: Frezza.

CONSIGLIERE FREZZA: Due domande, al di là dell'ora, che continuo a dire essere troppa tarda. Questi 490.833 euro dell'ammontare disponibile per nuovi interessi, ce li spiega un attimino meglio?

RAG. ZANETTE: Che pagina?

CONSIGLIERE FREZZA: "Analisi indebitamento e gestione del debito".

ASSESSORE PIAZZA: Pagina?

RAG. ZANETTE: 63, vero? È a pagina 63, scusi? Mi sta chiedendo la pagina 63? Mi sentite? Okay. È a pagina 63?

CONSIGLIERE FREZZA: Io sto guardando la relazione dell'Organo di Revisione.

RAG. ZANETTE: Non ho capito la domanda, me la può ripetere?

CONSIGLIERE FREZZA: Allora, l'ammontare disponibile per nuovi interessi, 490.833, a cosa si riferisce?

ASSESSORE PIAZZA: Ma no, deve essere la potenzialità degli interessi che possiamo pagare. A che pagina è?

CONSIGLIERE FREZZA: (inc.) la pagina.

ASSESSORE PIAZZA: Scusi, può indicare la pagina?

CONSIGLIERE FREZZA: Francamente la pagina non c'è qua, c'è un'indicazione "Comune di Silea - Protocollo del 20/04/2020", data e ora di trasmissione.

ASSESSORE PIAZZA: Allora, vista la domanda così come è stata posta, che non si capisce molto, ho l'impressione che sia l'indicatore di una potenzialità massima dei ratei da pagare dei Comuni.

CONSIGLIERE FREZZA: Ecco, non è che mi invento le cose, son qua, eh, giusto perché rimanga agli atti.

ASSESSORE PIAZZA: Sì, c'è una pagina?

CONSIGLIERE FREZZA: No, non c'è una pagina, c'è un'indicazione qui in alto.

RAG. ZANETTE: Sta leggendo la relazione del Revisore?

CONSIGLIERE FREZZA: Sì.

RAG. ZANETTE: Okay.

ASSESSORE PIAZZA: Dovrebbe essere quella.

RAG. ZANETTE: Allora, la cifra 490.833 va ad indicare l'importo massimo di interessi passivi che l'Ente potrebbe sostenere in base a cosa? Questo è solo teorico, in base alle entrate del rendiconto 2017, con gli interessi naturalmente che erano stati sostenuti nell'anno 2019. Quindi, alla data del 31 dicembre 2019, l'Ente ha una capacità di sostenere interessi passivi per 490.833.

(Interruzione fuori microfono).

RAG. ZANETTE: Esatto, quello che diceva il Vice Sindaco prima. Quindi è una, diciamo, potenziale capacità, naturalmente sempre che rimangano le stesse entrate correnti in quella misura e che non ci siano altri debiti contratti poi. Questa è la misura con la quale si va a determinare la possibilità di indebitamento

dell'Ente, questo in misura naturalmente teorica, che non deve superare il 10%, infatti siamo sotto, rappresenta un 6,26.

CONSIGLIERE FREZZA: Posso? Non può mancare la solita domanda di capire, anche da questa fase del bilancio, la vicenda dei crediti di dubbia esigibilità, quasi un milione di euro, che ci risultano accantonati, fermi in bilancio, che potrebbero essere spesi a vantaggio di iniziative delle imprese, dell'economia, soprattutto adesso nella fase Covid.

Che cosa ci dice, Assessore, in relazione a questo? Abbiamo qualche novità? Avete la volontà di (*sovrapposizione di voci*) (inc.)?

ASSESSORE PIAZZA: Allora, le norme che si applicano sono sempre quelle vigenti, ci auguriamo che il Governo modifichi l'interpretazione normativa o la norma stessa o dia delle deroghe sull'applicazione di questo vincolo tale da poter applicare magari parte di questo fondo vincolato. Finora, diciamo, noi rispettiamo la legge e credo che nessuno può chiederci di non farlo.

CONSIGLIERE FREZZA: No, l'unica cosa sul piano politico, questa volta, visto che il Governo è anche P.D., magari fate partire una nota in questo senso, no? Che questo fondo di un milione di euro, per la responsabilità politica del vostro partito oggi al Governo, trovi una risposta a favore delle imprese e dei cittadini di Silea, visto che un milione di euro su 9 milioni di euro è oltre il 10%.

SINDACO: Già fatto, Consigliere Frezza, già fatta la richiesta, diciamo, e non da parte di P.D. o Centro Sinistra che sia, ma da parte di tutti i Sindaci d'Italia, di qualunque parte politica. È proprio una richiesta trasversale dal territorio di poter liberare risorse, ancor più ora rispetto alle esigenze della pandemia. Assessore Piazza.

ASSESSORE PIAZZA: Era esattamente questa la risposta, cioè è una posizione di tutta l'Anci. Proprio oggi ho parlato con il Presidente dell'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana, la Barazza, e mi ha confermato che si stanno muovendo in questo senso. È chiaro che non è semplice, perché oggi i bilanci dei Comuni devono trovare un equilibrio su quello dello Stato, le risorse non sono infinite, non ci sono bancomat e credo non sia semplice. Io mi auguro che su questo fronte ci sia un'apertura e personalmente mi sto attivando proprio con chi conosco per sostenere questa tesi, insomma.

CONSIGLIERE FREZZA: Scusate, mi dispiace perché ho perso la connessione, adesso vedo di riprenderla, però vorrei ricordare, a memoria anche di questo primo Consiglio on-line lungo, che noi è tre anni che lo diciamo che questo fondo deve trovare una immediata capacità di utilizzo sul territorio, perché un milione di euro sono i soldi che i cittadini pagano con le tasse e che

invece rimangono lì congelati e che, se lo sanno, probabilmente ci chiedono che cosa aspettiamo proprio per metterli in uso a vantaggio dei cittadini e di coloro che le tasse le pagano.

SINDACO: Bene, se non ci sono altre domande, possiamo procedere all'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 e i suoi allegati.

Non vediamo Frezza.

CONSIGLIERE FREZZA: Non vedete perché ormai la videocamera ha esaurito la pazienza.

SINDACO: Ma noi dobbiamo vederla, come abbiamo fatto rientrare Cenedese. Provi a uscire e a rientrare.

CONSIGLIERE FREZZA: Ho dovuto ricaricare la pagina, adesso lo sta attivando.

SINDACO: Per fortuna, tutti abbiamo delle connessioni e degli strumenti che hanno tenuto, diciamo che farei dare una controllata a questo iPad perché ha avuto più di un problema durante la serata.

CONSIGLIERE FREZZA: Be', guardi, se lei ha quello del Comune, io la ringrazio, vengo volentieri là la prossima volta, ci consenta una postazione, va bene?

SINDACO: Guardi, colgo proprio l'occasione perché avevamo già proposto di fare il Consiglio Comunale in presenza, cosa che lei ha escluso del tutto ma che è consentita, anche perché siamo in tredici componenti del Consiglio, più il Sindaco, più il Segretario, e eventualmente una presenza esterna di un tecnico che si turna in caso abbiamo bisogno, per esempio, della consulenza della ragioneria oppure della parte tecnica.

CONSIGLIERE FREZZA: *(sovrapposizione di voci)* (inc.) abbiamo bisogno di ricordare che noi abbiamo partecipato fin troppo attivamente. Il tempo era un'ora e mezza e siamo ancora qui quasi a tre ore, quindi cambi tono, *(sovrapposizione di voci)* (inc.).

SINDACO: Sì, ma guardi che siamo in Consiglio Comunale, non sta facendo un piacere personale né al Sindaco né all'Amministrazione.

CONSIGLIERE FREZZA: *(sovrapposizione di voci)* (inc.) che non serve a quest'ora, (inc.).

SINDACO: Sì, guardi, io rilancio comunque l'idea, anche eventualmente per il prossimo Consiglio dove tratteremo i punti relativi alla variazione di bilancio, anche perché, appunto, se possiamo essere presenti di persona, pur a distanza, la cosa è possibile, si può fare, si fa in maniera controllata e magari non abbiamo tanti problemi di connessione o passaggi di fogli e di

informazioni. Meglio, appunto, anche considerare un'altra modalità di realizzazione del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE FREZZA: No, ma, intanto, scusi, dobbiamo ricordarci che, quando ce lo siamo detti, eravamo in obbligo di distanziamento sociale e di impedimento di qualsiasi iniziativa, quindi questo va rivisto alla luce delle nuove ordinanze.

SINDACO: Infatti.

CONSIGLIERE FREZZA: Noi siamo qui per stare al passo con quello che sta accadendo, eh.

SINDACO: Bene, quindi invito a effettuare anche già la prossima seduta di Consiglio, in cui tratteremo la variante, in presenza, con le dovute distanze, e cerchiamo magari anche di venire incontro alla vostra esigenza di contrarre i tempi.

Bene, possiamo procedere all'approvazione del rendiconto?

Quanti sono favorevoli? Avete votato? Se tutti avete votato, ci sarà la pubblicazione.

SEGRETARIO COMUNALE: Vedete tutti il riepilogo delle votazioni?

CONSIGLIERE: Sì.

SEGRETARIO COMUNALE: Dottor Frezza, vede anche lei?

CONSIGLIERE FREZZA: Sì, sì, le vedo, le vedo. Sono ricomparso, Sindaco.

VOTAZIONE

Trevisin Angela	Favorevole
Piazza Silvano	Favorevole
Biasin Francesco	Favorevole
Cenedese Antonella	Favorevole
Cendron Rossella	Favorevole
Rui Alberto	Favorevole
Schiavon Simone	Favorevole
Canzian Ylenia	Favorevole
Cogo Andrea	Contrario
Frezza Daniele	Contrario
Vanzin Moreno	Contrario
Leonardi Debora	Astenuto

SINDACO: Bene, votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO COMUNALE: Vedete i risultati? Sono conformi a quello che avete votato?

SINDACO: Ci siamo tutti? Sì, bene.

VOTAZIONE

Cogo Andrea	Favorevole
Trevisin Angela	Favorevole
Piazza Silvano	Favorevole
Biasin Francesco	Favorevole
Cenedese Antonella	Favorevole
Leonardi Debora	Favorevole
Cendron Rossella	Favorevole
Rui Alberto	Favorevole
Schiavon Simone	Favorevole
Canzian Ylenia	Favorevole
Frezza Daniele	Contrario
Vanzin Moreno	Contrario

OGGETTO N. 8: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - MODIFICHE IN RELAZIONE ALLE MODALITÀ DI CONSEGNA DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE

SINDACO: Quindi, approvato il rendiconto, passiamo ora al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, le modifiche in relazione alla modalità di consegna dell'avviso di convocazione.

Invito l'Assessore Canzian a condividere brevissimamente, perché è stato già discusso in Commissione Istituzionale, anzi, lo riassumerei, il fatto che le notifiche vengono effettuate via p.e.c. e non con consegna da parte del messo e poi, Assessore Canzian, se volevi farci notare qualche altro aspetto.

ASSESSORE CANZIAN: Sì, sostanzialmente è questo che è stato già specificato dal Sindaco, le modalità di convocazione delle sedute del Consiglio Comunale, in modo che praticamente, in relazione al mutato assetto anche del personale, posto che il messo comunale andrà in pensione a breve, è una rimodulazione, una ridistribuzione dei compiti anche per alleggerire il servizio. L'idea è sorta proprio per generare la convocazione delle sedute del Consiglio Comunale mediante convocazione telematica via p.e.c. Per chi non ha la p.e.c., ne verrà creata una *ad hoc*, proprio con la funzione di servizio, dove verranno inviate le convocazioni. Chi ne ha già una può utilizzare quella che ha, se viene consultata ovviamente frequentemente. Questo ritengo che sia ancor maggiormente attuale come modifica in ragione dell'emergenza sanitaria in essere, posto che le notifiche casa per casa con il, tra virgolette, "potenziale contatto" sono sicuramente da evitare. Il tema, la questione è stata già decisa in Commissione e lì tutti hanno condiviso, insomma, queste nuove modalità. Ho finito.

SINDACO: Bene, quindi passiamo all'approvazione del regolamento e le sue modifiche.

CONSIGLIERE FREZZA: Scusi un attimo.

SINDACO: Chi chiede la parola? La vedo moltiplicato su troppi schermi, togliamone qualcuno.

CONSIGLIERE FREZZA: Aumentiamo il numero dei Consiglieri.

SINDACO: Basta che non mi ricompaia vicino a qualche Consigliere.

CONSIGLIERE FREZZA: Senta, all'Assessore Canzian, mi sente?

ASSESSORE CANZIAN: Sì, sì.

CONSIGLIERE FREZZA: Allora, il Consiglio va bene, come abbiamo detto in Commissione, di avviare la notifica via mail o p.e.c. Non diamo per scontato che uno possa usare la p.e.c., perché è uno

strumento di lavoro e non è detto che tutti siano in condizioni di ricevere p.e.c. con gli strumenti, Smart Phone, eccetera. Sugerirei che venga inviata anche una mail e che a questa venga richiesta una risposta di lettura, cioè io ho ricevuto la mail e vi confermo che l'ho ricevuta, in modo tale che non basti inviare una mail, ma che non so chi abbia una contezza che quello che è stato inviato sia arrivato.

Allora, questo a me personalmente capita per degli aspetti di lavoro a cui mi vengono richieste delle approvazioni ed è sufficiente dire: "Sì, ho ricevuto la mail ne ho presa visione".

ASSESSORE CANZIAN: Però non sono queste le modalità con cui è modificato il regolamento, perché il regolamento, così come è modificato, prevede espressamente la p.e.c., che è una delle modalità che anche normativamente sono previste, la formalità della mail con l'avviso di ricevimento non è considerata valida dal punto di vista tecnico giuridico, in più l'alternativa è quella del fax per chi ce l'ha. Quindi necessariamente bisognerà fare un controllo della p.e.c., non è escluso che per le prime volte, per prendere confidenza con lo strumento, possa esserci anche l'invio di una mail, per sicurezza, però dopo deve prendere il via questo tipo di modalità operativa.

CONSIGLIERE COGO: Posso intervenire? Sì, volevo però dire una cosa, non tutti hanno una p.e.c. Adesso io ce l'ho, ad esempio, per via del Consiglio Provinciale, che la Provincia mi ha creato la mia p.e.c., però, nel momento in cui io finisco il mio mandato, non ho più una p.e.c., quindi chiedo se il Comune di Silea può fornire delle p.e.c. ai Consiglieri Comunali.

ASSESSORE CANZIAN: Sì, sì, è la stessa cosa.

CONSIGLIERE COGO: Cioè, ad esempio, voi mi fate la p.e.c. mia personale?

ASSESSORE CANZIAN: Esatto.

CONSIGLIERE COGO: Ah, bon, okay, perfetto.

ASSESSORE CANZIAN: Sì, sì, sì, viene generata proprio dal Comune, forse non mi sono spiegata bene all'inizio, chiedo scusa, perché sentivo tutto un rimbombo, non riuscivo bene a parlare. Quindi, allo stesso modo della Provincia, viene generata per ciascuno di noi, la difficoltà magari è di ricordarsi di guardarla perché sarà una casella dedicata.

CONSIGLIERE COGO: Certo.

ASSESSORE CANZIAN: Quindi, magari, sì, bisogna prestare un po' di attenzione, ecco, ma è questione di abitudine, ecco, di abituarsi a questa nuova modalità. In alternativa c'è il fax, per chi dovesse averlo magari anche per motivi lavorativi, insomma.

CONSIGLIERE COGO: Ad esempio, a me, la p.e.c. della Provincia, mi arriva una mail di notifica anche sulla mia casella postale.

ASSESSORE CANZIAN: Ecco.

CONSIGLIERE COGO: Grazie.

CONSIGLIERE CENEDESE: Scusate, posso intervenire? Gran parte dei Server di posta elettronica che riguardano la posta certificata prevede che le mail p.e.c. vengano ridondate, volendo, sulla mail personale. Quindi basterà chiedere eventualmente, impostare sul proprio telefonino, quindi dovrebbe arrivare in automatico. C'è questa possibilità, però confermo quello che diceva l'Assessore Canzian, cioè la validità giuridica è quella di una raccomandata ed è la p.e.c. che dà la validità, la mail è solo un atto di cortesia, insomma, ma da un punto di vista giuridico quello che conta è la p.e.c.

CONSIGLIERE VANZIN: Posso?

ASSESSORE CANZIAN: Finisco solo una cosa, perché sennò dopo mi dimentico. Nella modifica del regolamento, penso che sia stato già riferito al Segretario, era stata proposta una sostituzione dei numeri, del 7 e l'8, in caso delle consegne a mano, ma proprio per una questione di progressione logica, non di contenuto. Ne avevamo parlato in Commissione della sostituzione del numero, prima l'uno e successivamente l'altro, dei punti 7 e 8. Grazie.

CONSIGLIERE VANZIN: Posso?

SINDACO: Sì, premetto solo, Consigliere Vanzin, che sono un po' sorpresa, nel senso che sono aspetti che magari val la pena di dirimere in Commissione Istituzionale, che quindi è già stata fatta.

CONSIGLIERE VANZIN: No, no, era solo per fare una precisazione.

SINDACO: Direi anche di approfittare anche di queste occasioni di confronto in Commissione per snellire poi il Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE VANZIN: Okay.

SINDACO: Perché, se chiediamo rapidità, poi dobbiamo sfruttare le occasioni istituzionali che ci sono.

CONSIGLIERE VANZIN: Sì, sì, sono d'accordo, però volevo solo ribadire una cosa, che va benissimo la p.e.c., io ce l'ho e la posso comunicare, però, come diceva Andrea, è necessario che ci sia una notifica sulla mail normale, perché, per esempio, io ho la p.e.c., siccome non arriva mai niente, a parte qualche bollettino

da pagare che tante volte non pago, va a finire che dopo mi sfugge. Per cui ci deve essere una notifica sulla mail normale.

SINDACO: Bene, quindi andremo ad approfondire anche questi aspetti, però per ora votiamo il regolamento per il funzionamento del Consiglio così come descritto in delibera.

Ci sono altre richieste? Possiamo procedere alla votazione?

Io andrei a votare la delibera di approvazione del regolamento e delle modifiche, quanti sono favorevoli?

Votiamo.

VOTAZIONE

Cogo Andrea	Favorevole
Trevisin Angela	Favorevole
Piazza Silvano	Favorevole
Biasin Francesco	Favorevole
Cenedese Antonella	Favorevole
Frezza Daniele	Favorevole
Leonardi Debora	Favorevole
Vanzin Moreno	Favorevole
Cendron Rossella	Favorevole
Rui Alberto	Favorevole
Schiavon Simone	Favorevole
Canzian Ylenia	Favorevole

SINDACO: Bene, tutti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, e non serve votare per l'immediata eseguibilità.

**OGGETTO N. 13: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI 2020-2021 -
VARIAZIONE**

SINDACO: Rinviamo il punto 9) al prossimo Consiglio Comunale che sarà effettuato entro fine maggio, ovvero la fissazione delle percentuali di riserva di alloggi di edilizia di residenziale pubblica, ed invito a comunicare la data in cui siete disponibili per la Commissione nuovamente. Quindi rinviamo a martedì prossimo i punti 10), 11) e 12) ed ora andiamo in approvazione del "Programma biennale degli acquisti 2020-2021 - Variazione", ovvero il punto 13).

Chiedo rapidamente al responsabile tecnico, Denis Cendron, di descrivere la delibera. Grazie.

ARCH. CENDRON: Buonasera, anzi, buonanotte, ormai, a tutti. La delibera è molto semplice, riguarda lo spostamento temporale della previsione di fare la gara per individuare la ditta che fa le pulizie presso gli stabili comunali. Dobbiamo variare questa previsione perché la gara che era stata fatta nel 2019 dal soggetto aggregatore, la Provincia di Venezia, cui avevamo aderito, è stata annullata dal Tar, per cui non abbiamo la ditta individuata oggi che ci fa le pulizie. Avevamo fatto una proroga e facciamo ora, nel 2020, la nuova gara che servirà per gli anni 2020 e 2021 e la gara successiva sarà nel 2022, praticamente. Quindi si tratta di uno slittamento temporale di un anticipo, basta, questo è il concetto della delibera. Grazie.

SINDACO: Grazie all'Architetto Cendron. Direi che non ci sono grandi discussioni, qualcuno ha bisogno di un chiarimento?

Non mi pare che ci siano richieste di chiarimenti, quindi io procederei all'approvazione del Programma biennale degli acquisti, con la variazione. Quanti sono favorevoli?

Perfetto.

Consigliere Frezza, lei ha il microfono aperto, non ho capito se ha chiesto la parola o meno. Non mi sente più. Bene, è rimasto là fisso.

VOTAZIONE

Trevisin Angela	Favorevole
Piazza Silvano	Favorevole
Biasin Francesco	Favorevole
Cenedese Antonella	Favorevole
Leonardi Debora	Favorevole
Vanzin Moreno	Favorevole
Cendron Rossella	Favorevole
Schiavon Simone	Favorevole
Canzian Ylenia	Favorevole
Frezza Daniele	Favorevole
Cogo Andrea	Astenuto
Rui Alberto	Favorevole

SINDACO: Quindi votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Scusate un attimo che andiamo a prendere nota della votazione.

TECNICO: Sono il tecnico, chiedo scusa, non risultano aver votato Frezza e Rui Alberto.

SINDACO: Frezza è rimasto fisso nell'immagine e non si capisce dove sia. Chi risulta poi mancante?

CONSIGLIERE RUI: Io ho votato, cioè, almeno.

SINDACO: Cogo è sparito.

CONSIGLIERE COGO: Io ci sono.

SEGRETARIO COMUNALE: Il Consigliere Rui cosa ha votato?

SINDACO: Astenuto.

CONSIGLIERE RUI: No, no, no, io ho votato favorevole, sono sicuro di aver schiacciato correttamente questa volta.

SINDACO: Aspetta, però qua io vedo Rui Alberto.

SEGRETARIO COMUNALE: Infatti, non è indicato nulla.

TECNICO: Sì, dal sistema risulta che non è arrivato il voto di Rui Alberto, ma il suo voto è stato apprezzato via audio. E, Frezza, non so il suo voto, perché non è comparso neanche lui.

SINDACO: Frezza lo dichiariamo assente? Vedo che scrive però, dice: "Abbiamo abusato".

CONSIGLIERE FREZZA: Abbiamo abusato del tempo.

SINDACO: Ma che cosa ha votato? Lo impieghiamo in maniera utile questo tempo. Ha votato? Niente. Consigliere, dia un segno o scriva, la consideriamo presente o meno? Perché dal microfono si vede che è presente, l'immagine è fissa e ha fatto una dichiarazione al popolo di "Abbiamo abusato del tempo", però non ci è utile alla votazione. Ci dica che cosa fare, cioè, nel senso, sennò la consideriamo chiusa e la consideriamo assente. Dov'è?

TECNICO: Qui è il tecnico. L'immagine di Frezza, come voi vedete, è bloccata.

SEGRETARIO COMUNALE: Ha indicato di aver votato favorevole.

CONSIGLIERE: Ha scritto "voto favorevole".

SINDACO: Il Consigliere Frezza vota favorevole, quindi procediamo con l'immediata eseguibilità.

Avete votato?

CONSIGLIERE CENEDESE: Sì. Scusa, Segretario, hai preso nota che nella votazione precedente c'era l'astensione del Consigliere Cogo?

SEGRETARIO COMUNALE: Sì, ho chiesto la conferma se tutti stavano vedendo la chat, mi hanno detto di sì, anche il Consigliere Cogo, quindi ha visto che nella votazione precedente risultava astenuto.

CONSIGLIERE CENEDESE: Quindi, sono undici favorevoli e un astenuto, giusto?

SEGRETARIO COMUNALE: Sì. Consigliere Cogo, ci conferma il suo voto di astensione?

CONSIGLIERE COGO: Sì, sì, sì.

SINDACO: Bene. Abbiamo tutti votato per l'immediata eseguibilità?

VOTAZIONE

Cogo Andrea	Favorevole
Trevisin Angela	Favorevole
Piazza Silvano	Favorevole
Biasin Francesco	Favorevole
Cenedese Antonella	Favorevole
Frezza Daniele	Favorevole
Leonardi Debora	Favorevole
Vanzin Moreno	Favorevole
Cendron Rossella	Favorevole
Rui Alberto	Favorevole
Schiavon Simone	Favorevole
Canzian Ylenia	Favorevole

SINDACO: Bene. Abbiamo tutti votato per l'immediata eseguibilità?

SEGRETARIO COMUNALE: Sì, dodici e tutti favorevoli.

SINDACO: È sparito Vanzin, ma forse torna, eccolo qui, e Frezza è bloccato.

Vanzin, lei sa darci notizie su Frezza?

CONSIGLIERE VANZIN: Non ho idea.

SINDACO: No, sembrava si girasse verso di lui.

Va bene, chiedo al tecnico se, appunto, abbiamo tutti i dati dell'immediata eseguibilità.

TECNICO: Sì, sì, sono già pubblicati.

SINDACO: Sono già pubblicati? Bene. Facciamo una verifica, Segretario. Già verificato, bene, quindi tutti favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE: Sì.

SINDACO: Okay. Quindi ci riaggiorniamo con i punti, come ho già detto, 10), 11) e 12) a martedì prossimo, concordiamo un orario, facciamo sempre alle 20:00? Con il dono della sintesi di tutti, nel senso che rimangono i tre punti relativi alla variante. Io sarei per il Consiglio in presenza, a distanza, con i dovuti presidi, perché siamo in tredici, più il Segretario e più eventualmente il supporto della parte tecnica, quindi di Denis Cendron in questo caso. Siete tutti d'accordo?

CONSIGLIERE: Okay, per me.

CONSIGLIERE FREZZA: Anche per me.

CONSIGLIERE: Sì, anche per me.

CONSIGLIERE: Anche per me.

CONSIGLIERE: Okay anche per me.

CONSIGLIERE: Sì.

CONSIGLIERE: Okay.

SINDACO: Scusate, mi sentite? Allora, io ho sentito Vanzin, Leonardi, Cogo, Cogo è favorevole?

CONSIGLIERE COGO: Sì, sì, ho detto di sì.

SINDACO: Mi manca Frezza, che è sparito. Bene, direi che decide la maggioranza che è qui presente, quindi il prossimo Consiglio sarà martedì, alle ore 20:00, l'orario va bene o c'è qualcuno che ha delle problematiche? Va bene alle 20:00, anticipiamo?

CONSIGLIERE: Va bene, va bene.

SINDACO: Va bene alle 20:00, okay. Martedì, alle 20:00, con i punti 10), 11), 12), in presenza, con i presidi, mi raccomando, portate mascherina, guanti, e noi mettiamo a disposizione il gel detergente. Ovviamente, mi ricorda la responsabile, che non ci sarà il pubblico, perché non è motivo di necessità per spostarsi. Okay?

Bene, signori, vi ringrazio per la maratona, diciamo, on-line, è stato un momento storico, però adesso ci salutiamo perché il Consiglio Comunale è concluso. Non abbiamo capito a che punto il Consigliere Frezza è andato.

Bene, grazie a tutti, buonanotte.

Grazie anche al Segretario che, in condizioni particolari, ci ha supportato e anche alla responsabile dell'Area Affari Generali, che ci ha supportato nel servizio perché non sapevamo come andasse, Annalisa Zanette, la nostra ragioniera capo, e Denis Cendron, che ha atteso fino all'ultimo di poter spiegare le sue delibere e diciamo che l'ha fatto con quella degli acquisti biennali.

Grazie a tutti e buonanotte.

La seduta consiliare si conclude alle ore 23:40.